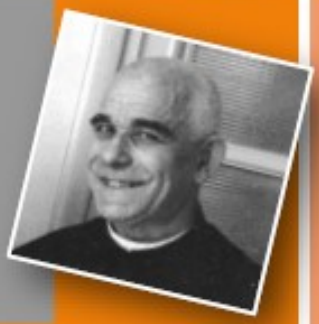
In Famiglia

Bollettino semestrale n. 204

www.suoredonorione.org



Apertura vice-delegazione Filippine

Cittadinanza Onoraria A Madre M. Mabel

Nuove Aperture PSMC

Capitoli Provinciali e regionali

Reliquia di D. Orione Argentina e Italia

Piccole Suore Missionarie della Carità

Maggio - Dicembre 2016

Cari lettori,

questo numero del nostro In Famiglia è ormai l'ultimo dell'anno 2016 e sicuramente, con il ritardo causato dalla raccolta di articoli, la preparazione alla stampa e la spedizione, sarà anche il primo del 2017.

Sono tante le notizie e le comunicazioni che ci aiuteranno a ripercorrere con memoria riconoscente la vita della nostra Famiglia. Ma con il vostro permesso vorrei dedicare questo spazio ad un evento molto personale e particolare che ho vissuto nel mese di novembre, non per riprendere un tema che è già stato sufficientemente doloroso per me e per la mia famiglia, ma per avere l'opportunità, innanzitutto, di ringraziare tutti e allo stesso tempo fare un omaggio alla persona di mia *mamma Amanda*.

Vi dicevo ringraziare, perché nonostante il dolore della partenza in cielo di mia mamma, il giorno 15 novembre 2016, che mi ha colto improvvisamente, in pieno volo verso le Filippine, ho potuto sperimentare la vicinanza, l'affetto e la forza delle tante preghiere che, suore, sacerdoti, laici, avete fatto, sia per la mamma, sia per me e per la mia famiglia. Una persona che era presente alla Messa di congedo di mia mamma, nella Cappella della Casa provinciale a Buenos Aires, mi ha scritto in un whatsapp: "era commovente vedere le sue consorelle piangere sua mamma, come se fosse la propria madre". Non c'è molto altro da dire!

Sono state innumerevoli, inoltre, le preghiere e le Sante Messe celebrate specialmente da confratelli FDP, i messaggi di condoglianza e di consolazione rivolti non solo a me, ma anche a mio papà e a mia sorella, che ho ricevuto attraverso i più svariati mezzi di comunicazione e ai quali, come sicuramente avete potuto comprendere, non mi è stato possibile dare risposta nemmeno alla metà, anche se con il cuore ho ringraziato tanto e apprezzato questo gesto di sincero spirito di famiglia e di amicizia. Grazie a tutti e il Signore vi ricompensi e ci renda sempre più fratelli e sorelle nel Signore.

Ma vi dicevo anche che vorrei offrire qui a mia mamma, un piccolo ma profondo omaggio alla sua memoria. "*Mamma Amanda*", come è stata chiamata da quasi tutti voi in questo tempo, posso dire con totale verità, è stata una grande donna. Una moglie fedele e forte, una mamma amorevole e

sempre al servizio, una nonna tenera e “in gamba”.

Grande è il vuoto che ha lasciato nei nostri cuori, perché grande è stato il suo amore fatto di dedizione e sacrificio. Anche nella malattia, che aveva accolto serenamente e in grande docilità, è stata forte. Sempre rivolta ai bisogni della famiglia, è stata capace di “nascondere” piccoli e grandi disagi, per “*non disturbare o causare preoccupazione agli altri*”. Mamma e compagna per me, per mia sorella, per papà… complice, confidente e disponibile per le nipoti, che amava con tutto il cuore e delle quali spesso diceva con orgoglio: “*son divinas*”!

La sua più grande preoccupazione era che tutti fossimo uniti e per questo, lo so bene, pregava, e tanto! Ricordo che non voleva che nessuno a casa si alzasse prima di lei, perché doveva fare “*la meditazione*”, come diceva lei. Così, prima di preparare il “mate”, rimaneva per ben un’ora in silenzio in cucina… “*mettendo tutti e tutto in ordine*”, diceva con il suo grande senso dell’umorismo. Tutti sapevamo che voleva dire: *pregando per tutta la famiglia*.

Aveva una grande devozione e fiducia in Don Orione, era il suo “unico” santo, la cui Reliquia del sangue aveva accolto a casa, qualche mese prima, con la speranza della guarigione.

Personalmente l’ho avuta sempre vicina e, superato il primo tempo di sconcerto di fronte alla mia vocazione religiosa, mamma è stata sempre, sempre accanto a me, o fisicamente o spiritualmente, ma sempre ha condiviso la mia vita e ha gioito con quanto io vivevo. Mi seguiva nei viaggi, informandosi, come lei diceva: “*ho cercato in Google quel posto, così so dove sei*” e mi assicurava la sua preghiera.

La sua partenza ci ha lasciato a tutti smarriti, perché, nonostante fossimo consapevoli della malattia, tutto è stato molto, troppo veloce… ma lei è partita così, come ha vissuto: nella semplicità e normalità del quotidiano… quasi “*senza voler disturbare*” nessuno…

Sono tanto grata alla Divina Provvidenza e anche alle Consigliere generali che mi hanno spinta e incoraggiata a passare quel mese di ottobre a casa, con la mia famiglia; di aver potuto vivere accanto a papà e a mia sorella il rapido percorso della malattia, della radioterapia e della chemioterapia, che mamma accoglieva con grande speranza e voglia di vivere.

Solo resta nel cuore il ringraziamento a Dio perché ci ha dato l'opportunità di condividere un pezzo della strada della vita con "*questa mamma*"! E anche se sempre sentiremo la sua mancanza, la nostalgia del suo sguardo, del suo sorriso, della sua voce e anche delle sue premure, sappiamo che dal cielo continua a curare la sua amata famiglia e attendiamo con speranza il giorno bello in cui ci ritroveremo di nuovo, tutti, e ci "*abbracceremo*" vicini al Signore.

Ringrazio tutti voi che avete anche accolto questa mia testimonianza e vi chiedo di continuare a sostenerci con la preghiera, nella bellezza della "*comunione dei santi*". *Deo gratias*!

E-mail di condoglianze di Papa Francesco

Del Papa Francisco Posta in arrivo x

a me

spagnolo › italiano Traduci messaggio

Hna. Mabel Spagnolo

Querida hermana:

En este momento de dolor y tristeza le haga llegar la seguridad de mi cercanìa y mi oraciòn. Que Jesùs la bendiga y la Virgen Santa la cuide. Cordialmente.

Francisco

Fai clic qui per rispondere o inoltrare il messaggio

XIV Capitolo Generale FDP
Montebello della Battaglia maggio/giugno 2016

Il Capitolo Generale dei Figli della Divina Provvidenza: "***Servi di Cristo e dei poveri*»**, ***fedeltà e profezia in dialogo con le periferie della povertà e della nuova evangelizzazione,*** è iniziato a Tortona il 16 maggio nel giorno della festa di San Luigi Orione ed è proseguito nel Centro di spiritualità di Villa Lomellini, a Montebello (Pavia) fino al 5 giugno giorno della conclusione ufficiale.

Nel corso dei lavori, iniziati con la Relazione di Don Flavio Peloso, Superiore generale uscente, sul cammino percorso dalla Congregazione negli ultimi 6 anni, i Padre Capitolari hanno ascoltato le relazioni dei Padri Provinciali sulle rispettive realtà di provenienza, le illuminazioni di P. Amedeo Cencini (esperto nel campo della formazione e dell'integrazione umano-spirituale) e di Mons. José Rodriguez Carballo (Segretario della Congregazione per la Vita Consacrata), ed hanno accolto e condiviso le impressioni degli invitati al capitolo: le rappresentanze delle PSMC, guidate dalla Superiora Generale Madre M. Mabel, , dell'ISO, della pastorale giovanile (MGO), dei Laici del MLO e dei collaboratori delle opere dei FDP.

Il tema centrale del Capitolo Generale con i suoi 7 aspetti fondamentali riguardanti la vita del religioso, sono stati trattati da 5 commissioni prestabilite e discussi nella seconda parte del Capitolo. Dopo i lavori intensi dei primi 10 giorni si è giunti all'elezione del nuovo Superiore Generale. Il 25 maggio alle ore 17.55 è stato eletto Superiore Generale dei Figli della Divina Provvidenza, **P. TARCISIO GREGORIO VIEIRA .**

Padre Tarcisio è nato il 25 maggio 1964, ad Ouro Branco in Brasile, in una parrocchia guidata dai Figli della Divina provvidenza. È diventato sacerdote il 22 dicembre 1991. A Brasilia, ha svolto incarichi pastorali, di formazione, è stato segretario provinciale e anche addetto nella Nunziatura apostolica di Brasilia. Nel settembre 2001, fu chiamato a Roma, come officiale della Congregazione dei Vescovi fino a quando, nel dicembre 2007, fu nominato consigliere generale della Congregazione. Nel 2010, ritornò in Brasile divenendo Superiore provinciale delle comunità orionine del Nord Brasile.

I padri Capitolari hanno poi proceduto nella votazione eleggendo il Vicario generale: **don Oreste Ferrari**, l'Economo generale **don Fulvio Ferrari** e i Consiglieri **don Fernando Fornerod,** argentino; **don Pierre Assamouan Kouassi**, ivoriano e **don Laureano De La Red Merino**, spagnolo.

Il 27 maggio tutti i partecipanti e gli ospiti intervenuti al Capitolo si sono ritrovati a Roma dove alle 9.30 nella Chiesa di Sant'Anna in Vaticano don Tarcisio ha celebrato la Santa Messa con accanto i nuovi Consiglieri. Alle 12.30 si è tenuta in grande intimità **l'Udienza privata con Papa Francesco. Il Capitolo si è chiuso ufficialmente il 5 giugno.**

Il nuovo Consiglio Generale dei Figli della Divina Provvidenza

La Reliquia del Sangue di Don Orione in Argentina e Italia

Nell'Anno della Misericordia la Reliquia del Sangue di Don Orione, apostolo della carità e padre di misericordia, ricevuta dalle PSMC in occasione del loro 100° anniversario di Fondazione, ha percorso un lungo viaggio in terra argentina.

Da luglio fino alla fine di novembre ha vistato 3 paesi: Argentina, Paraguay e Uruguay e percorso quasi 15.000 Km, ha portato la gioia della presenza dell'amore di Dio e l'incontro con la sua misericordia a migliaia di persone nelle diverse città dove è passato. Don Orione è andato all'incontro con i più piccoli nei luoghi carismatici di appartenenza della famiglia orionina e in tanti altri: carceri, ospedali, scuole, strade.., si è fatto vicino lì dove sono coloro che sono più bisognosi della misericordia di Dio, nelle tante periferie esistenziali dove la mano della Provvidenza lo ha portato e ha fatto circolare il suo sangue come una carezza tenera del Signore.

Il lungo itinerario è iniziato alle ore 6.00 del 31 maggio con l'arrivo all'Aeroporto internazionale di Ezeiza (Bs. As.) di Madre M. Mabel Spagnuolo, che dall'Italia ha portato la Sacra Reliquia in terra argentina, accolta da una calorosa e gioiosa cerimonia di benvenuto al

“Padre”, da parte di un gruppo di consorelle, laici e amici rappresentanti di diverse comunità. La Reliquia è stata poi portata in processione verso la casa Provinciale dove è stata celebrata una Messa presieduta dal vescovo del Vicariato Flores, Mons. Ernesto Giovando.

Al termine della cerimonia Madre M. Mabel, rivolgendosi ai presenti ha detto: “La Reliquia deve circolare, perché il sangue nel corpo vivo è destinato a circolare” ed ha proseguito “facciamo una trasfusione di sangue santo, affinché lì, dove passa, ci rinnovi, revitalizzi, ci ridoni la salute spirituale e carismatica”.

La Reliquia oltre a tutte le comunità della provincia ha visitato anche tantissimi altri luoghi dove i vescovi e i parroci hanno richiesto la sua presenza ed ha terminato la sua visita in Argentina sostando, dal 25 al 29 novembre, proprio tra i suoi “figli e figlie” all’Incontro della Famiglia Orionina che si è svolto a Córdoba, per fare poi ritorno al Cottolengo di Claypole e di lì partire alla volta di Roma per continuare a “scorrere” nei luoghi e nelle persone che ha incontrato.

ITINERARIO RELIQUIA SANGUE SAN LUIS ORIONE (Argentina)

31 MAGGIO: ARRIVO IN ARGENTINA. EZEIZA ORE 6,40. S. MESSA ORE 9.00 CASA PROVINCIALE PSMC

GIUGNO:

1-14 CASA PROVINCIALE: PARROCCHIA – CASA DI RIPOSO PER ANZIANI E MALATI – OSPEDALE PIÑEIRO, OSPEDALE SANTOJANNI
15 -20 CONGRESSO EUCARISTICO NACIONALE TUCUMAN
22-25 PICCOLO COTTOLENGO DON ORIONE AVELLANEDA
26-29 CATTEDRALE METROPOLITANA DI BS AS

LUGLIO:

2-10 MISSIONE SANTA FE – TOSTADO
12-24 CLAYPOLE: PICCOLO COTTOLENGO DON ORIONE. HOGARES, COMUNITA' RELIGIOSE, COLLEGI, PARROCCHIE E CAPPELLE DELL'OPERA. MLO
26 - 2 AGOSTO: PARAGUAY: ASUNCION

AGOSTO:

4-8 MISSIONE ENTRE RIOS – PARANA
9-13 SAN FRANCISCO, CORDOBA - RAFAELA, SANTA FE
14-20 CHACO, SAENZ PEÑA: PICCOLO COTTOLENGO E CASA PER BAMBINE DON ORIONE
21-31 TIGRE, CASA SANTA ROSA- SCUOLA DON ORIONE – SAN FERNANDO: CASA E SCUOLA MATERNA

SETTEMBRE:

3-9 URUGUAY: PICCOLO COTTOLENGO FEMMINILE, COLLEGIO VIRGEN DE LAS FLORES
11-19 BAHIA BLANCA, CASA PEREGRINO. DIOCESI DI COMODORO RIVADAVIA: TRELEW, PUERTO MADRYN
21-26 DIOCESI DI RIO CUARTO: CATTEDRALE, PICCOLO COTTOLENGO, SEMINARIO, PARROCCHIA SAN JOSE (GRAL. CABRERA), PARROCCHIA "N.S. DE LA MERCED" (LA CARLOTA)
26-29 MENDOZA

OTTOBRE:

1-4 BASILICA DI LUJAN
5-8 BS AS, ISTITUTO DON ORIONE
9-16 BS AS. CAPITOLO PROVINCIAL DELLE PSMC
21-23 SANTUARIO SAN NICOLAS
26-28 PARROCCHIA MADRE DE DIOS, CABA
29-30 PARROCCHIA SAN MARTIN DE TOURS E SAN JUAN BAUTISTA, QUILMES- BS AS

NOVIEMBE:

1- CENTRO DI SPIRITUALITA' SANTA MARIA, CAPITALE FEDERALE
3-11 PICCOLO COTTOLENGO LOS POLVORINES, BS AS.
12-18 CASA N.S. DE LOURDES , BARRANQUERAS, CHACO
20 PARROCCHIA SANTA JUANA DE CHANTAL , MARIA JUANA ,SANTA FE
25 AL 29 INCONTRO DELLA FAMIGLIA ORIONINA – HUERTA GRANDE, CORDOBA
30 I.S.O. CLAYPOLE

PARTENZA DA BS AS, 3 DICEMBRE

In ITALIA a partire dal **13 dicembre 2016 fino al 15 gennaio 2017, la Reliquia ha pellegrinato per i luoghi orionini del Tortonese** ad iniziare da Villa Charitas dove è stata accolta dalle Suore Sacramentine non vedenti, per visitare poi il Piccolo Cottolengo di Tortona, Casa Madre e la Casa di Riposo "San Giuseppe" a San Sebastiano Curone.

Nel programma sono stati inclusi però tanti altri momenti celebrativi, tanti altri luoghi...come il paese natale del Santo Fondatore, Pontecurone. La reliquia è andata da un parrocchia all'altra, in varie case di riposo e opere orionine visitando anziani, malati, disabili, educatori, volontari…

In un'intensa testimonianza, Marialuisa Ricotti, amica e collaboratrice delle PSMC, ci trasmette emozioni e sensazioni che la Reliquia ha saputo suscitare in chi l'ha incontrata:

"**...Vedere e contemplare il sangue di don Orione induce ad entrare in contatto spirituale con lui, ad aprirgli il cuore nella preghiera. La venerazione della reliquia fa scattare la consanguineità in coloro che sono predisposti ad accoglierne e diffonderne il carisma, in primis i suoi religiosi, suore e laici. Ovunque la reliquia si rechi, suscita interesse, entusiasmo e grande fervore. Al Centro Paolo VI di Casalnoceto, Don Cesare afferma: "Due Santi si incontrano qui oggi : Don Orione e Don Remotti!". A Pontecurone, paese natale del Santo, la reliquia sosta tre volte: non è Don Orione che ha bisogno di farsi conoscere, ma è Lui che vuole avvicinare le anime e far sentire il suo Amore**!"

La reliquia di Don Orione nella Chiesa di San Giovanni a Pontecurone

ITINERARIO NEL TORTONESE

Don Orione
In mezzo a noi!

" O Chiesa veramente cattolica, come vorrei del mio sangue e del mio amore far un balsamo da confortare i tuoi dolori e da versare sulle piaghe dei miei fratelli".

Don Orione

PROGRAMMA

Accoglienza *della Reliquia del sangue di San Luigi Orione*

13 dicembre 2016 ore 17,00 viale Olmi - Tortona (vicinanze Chalet Castello) in processione al Monastero Villa Charitas - Don Orione

La insigne Reliquia sarà in mezzo a noi:

Dal 13 al 18 dicembre 2016 *presso le* ***Suore Sacramentine non vedenti- Don Orione****, Villa Charitas viale Amendola ,10 Tortona - tel. 0131 861259*

Dal 18 al 30 dicembre 2016 presso *il* ***Piccolo Cottolengo****, corso Don Orione , 68 Tortona - tel. 0131 861864*

Dal 30 dicembre al 8 gennaio 2017, presso Casa Madre *via don Sparpaglione,3 Tortona tel. 0131 861452*

Dal 8 gennaio 2017 al 14 gennaio presso Casa di Riposo "San Giuseppe" *via Cavour di San Sebastiano Curone tel. 0131 786148*

15 gennaio 2017 ore 11,00
Basilica della Madonna Guardia Tortona
Messa solenne.

(Sono previsti ulteriori momenti celebrativi, per informazioni contattare le strutture sopra citate).

Avviso Sacro

CAPITOLI PROVINCIALI - REGIONALI E DELLE VICE-DELEGAZIONI

Nei mesi di settembre e ottobre 2016 si sono svolti i Capitoli provinciali, regionali e delle Vice-delegazioni in preparazione al **XII Capitolo Generale: "*Donarsi tutte a Dio, per essere tutte del prossimo*" (Roma 1 - 30 maggio 2017).**

Le Consigliere generali hanno accompagnato fraternamente i lavori nelle diverse realtà secondo la metodologia scelta per la preparazione al Capitolo. Dopo i Capitoli locali nei quali ogni singola consorella ha potuto dare il suo personale contributo alla vita della Congregazione e scegliere le delegate ai **Capitoli provinciali o regionali**, questi ultimi **hanno approfondito il livello di riflessione e di discernimento, inviando al Capitolo generale un primo suggerimento sulle <u>linee di azione</u>.**

La metodologia seguita ha previsto la partecipazione a tutto il Capitolo di una Suora Junior a scelta del Consiglio provinciale, una giornata insieme ad alcuni invitati laici e FDP e l'intervento di un esperto per una illuminazione sulle sfide della realtà al carisma. Le suore capitolari hanno inoltre votato le proprie delegate al Capitolo Generale.

La Superiora generale nella sua lettera di Convocazione al Capitolo ricorda che:

*"Il Capitolo Generale è, innanzitutto, un evento dello Spirito Santo per la vita del nostro Istituto, un forte tempo di grazia, nel quale rinnovare la fecondità del nostro carisma, la forza profetica della nostra vocazione e missione come figlie di Don Orione, e la spinta evangelizzatrice della nostra vita e delle nostre opere e servizi nella Chiesa e nel mondo… Nell'Art. 148 delle Costituzioni leggiamo: "il Capitolo Generale deve essere considerato da tutte come un mezzo per favorire l'unità nella carità". **Questo è lo spirito che anima il Capitolo Generale: l'unità e la comunione nella carità".***

CALENDARIO CAPITOLI PROVINCIALI E REGIONALI E CONSIGLIERE GENERALI PRESENTI

Data	Luogo	Consigliera generale presente
SETTEMBRE 4 – 9	Vice delegazione "Madre della D. Provvidenza" **Kenya**	Sr. M. Noemi Guzzi
SETTEMBRE 14 – 21	Delegazione "Maria Regina della Pace" **Madagascar**	Sr. M. Noemi Guzzi
SETTEMBRE 17 – 21	Vice-delegazione "N. S. della Speranza" **Costa d'Avorio**	Sr. M. Alicja Kędziora
SETTEMBRE 24 - 29	Provincia "N. S. di Częstochowa" **Polonia**	Sr. M. Sylwia Zagórowska
OTTOBRE 3 - 9	Provincia "Mater Dei" **Italia**	Sr. M. Gemma Monceri
OTTOBRE 3 – 9	Assemblea del MLO in Cile	Sr. M. Mabel – Sr. M. Bernadeth
OTTOBRE 9 – 15	Provincia "N. S. de Lujàn" **Argentina**	Sr. M. Alicja Kędziora
OTTOBRE 17 – 23	Provincia "N. S. Aparecida" **Brasile**	Sr. M. Bernadeth Martins de Oliveira
OTTOBRE 17 - 22	Provincia "N. S. del Carmen" **Cile**	Sr. M. Alicja Kędziora

Vice delegazione
“Madre della
D. Provvidenza”
Kenya

Delegazione
“Maria Regina
della Pace”
Madagascar

Vice-delegazione
“N. S. della Speranza”
Costa d’Avorio

Provincia
“N. S.
di Częstochowa”
Polonia

Provincia
“Mater Dei”
Italia

Provincia
“N. S. de
Lujàn”
Argentina

Provincia
“N. S. Aparecida”
Brasile

Provincia
“N. S del Carmen”
Cile

ASSEMBLEA GENERALE
Movimento Laicale Orionino

La VI Assemblea del Coordinamento generale del **Movimento Laicale Orionino, che si è svolta a Santiago del Cile** dal 4 all'8 ottobre, ha riconfermato come Coordinatore generale del MLO per il prossimo triennio il Signor **Javier Rodríguez Méndez (Spagna)**. Alla carica di Vice Coordinatore è stato eletto **Juan Carlos Zapata Donoso** (coordinatore territoriale del CIle) e come membri della Segreteria operativa generale **Armanda Sano**, riconfermata Segretaria generale, e **Alejandro Bianco** come vice Segretario. **Gerardo Scognamiglio** Vice Coordinatore locale di Ercolano è stato eletto Tesoriere generale. Elette come Coordinatrici territoriali: **Edilaine Carvalho Vilela Valverde** (Brasile Nord) e **Virginia Zalba** (Argentina).

All'assemblea del MLO erano presenti anche i Superiori generali: Don Tarcisio Vieira (FDP) e Madre M. Mabel Spagnuolo insieme a 7 Coordinatori territoriali.

Visita della Superiora generale a Buritis

In Brasile a Buritis nello Stato di Rondônia, le Piccole Suore Missionarie della Carità sono presenti da 4 anni cercando di rispondere alle esigenze della pastorale parrocchiale nei suoi diversi ambiti: pastorale dei bambini, catechistica, liturgica, dei giovani, vocazionale, carceraria, dei malati ecc.

La Superiora generale, dal 9 al 12 giugno si è recata in questa località accompagnata da Sr. M. Priscila Oliveira, Superiora della Provincia "N. S. Aparecida" per fare visita alla comunità delle suore aperta su richiesta dei Figli della Divina Provvidenza, in vista della collaborazione nella vasta parrocchia di "Santa Marta", composta dalla chiesa madre e da oltre 90 cappelle sparse in un grande territorio caratterizzato dal *disboscamento* forestale.

Madre M. Mabel e Sr. M. Priscila hanno visitato la parrocchia e la comunità dei Figli della Divina Provvidenza, incontrato un gruppo del Movimento Laicale Orionino e il sig. Aniel (81 anni) che ha fondato più di 100 comunità ecclesiali di base; hanno inoltre visitato la famiglia dell'aspirante Fabiana e la signora Amalia di 105 anni.

Ritornando sono andate a Ponte Velho per salutare il vescovo della Diocesi, ricevendo la sua benedizione.

XX ASSEMBLEA PLENARIA 2016 ROMA, 9-13 Maggio

TESSERE LA SOLIDARIETÀ GLOBALE PER LA VITA

Dal 9 al 13 maggio si è svolta l'Assemblea Plenaria della UISG (Unione Internazionale delle Superiore Generali) dal titolo: **"Tessere la solidarietà globale per la vita".**

Durante i giorni dell'Assemblea che si è svolta a Roma presso il Centro Internazionale Ergife, le partecipanti, tra le quali Madre M. Mabel, hanno celebrato **i 50 anni di Fondazione della UISG** nata l'8 dicembre del 1965, ripercorrendone la storia e guardando alle sfide future.

Il 12 maggio hanno preso parte all'Udienza Generale di Papa Francesco. Il tema dell'Incontro è stato sviluppato da diverse angolazioni, tra le quali: la cura del pianeta, i grandi problemi del mondo, la vita religiosa, la solidarietà e il modo in cui viverla.

Come Sempre le relazioni presentate sono state accompagnate da spazi dedicati alle conversazioni ai tavoli e da momenti di silenzio,

NUOVE APERTURE
Capo Verde - Madagascar - Spagna - Brasile

A Capo Verde il 31 maggio, Festa della Visitazione della Madonna a Santa Elisabetta, le Piccole Suore Missionarie della Carità hanno aperto una nuova Comunità che ha preso il nome di "**Madre della Divina Provvidenza",** nella località di "São Martinho", alla periferia di Praia, nell'Isola di Santiago, dove da più di 1 anno già si recavano per svolgere la loro attività in una scuola materna che accoglie 66 bambini provenienti da famiglie a basso reddito. Si tratta della Terza comunità delle PSMC a Capo Verde.

A Madrid nel mese del Sacro Cuore, Il 2 giugno 2016, nell'anno del Giubileo della Misericordia, la Superiora della Provincia "Mater Dei" (Italia), Sr. M. Vilma Rojas, e la consigliera Sr. M. Del Carmen Aquino, hanno accompagnato le quattro Suore che compongono la nuova comunità aperta nell'Hogar "Don Orione" dei Figli della Divina Provvidenza. Questa iniziativa è nata in modo specifico dal ramo delle

Suore Sacramentine non vedenti. La comunità è composta da Sr. M. Josefina Gutiérrez, Sr. M. Rosa Affinito (Sacramentine), e da Sr. M. Irene Bizzotto e Sr. M. Elvidia Demurtas. Le suore sono state presentate ufficialmente alla comunità della Parrocchia "Reina de los Angeles", domenica 5 giugno dal Parroco don Pablo Aguerri Salvatierra. La nuova comunità ha preso il titolo di **"Nuestra Señora del Rocio"** che significa "Nostra Signora della Rugiada" molto venerata in questa parte della Spagna.

In Brasile **a Tururù nella diocesi di Itapipoca** le Suore della Provincia "N. S. Aparecida" sono state ufficialmente accolte il 6 ottobre 2016, nella parrocchia di **"Nostra Signora della Concezione"** da Don Antonio Roberto Cavutto, Vescovo diocesano di Itapipoca, che ha benedetto la casa delle suore ed ha presieduto la Santa Messa concelebrata dal Parroco P. José Raimundo e da alcuni sacerdoti orionini. Erano presenti alla cerimonia religiose, seminaristi e parrocchiani. Le suore in questa nuova realtà in particolare svolgono il lavoro di pastorale e di evangelizzazione.

La Delegazione "Maria Regina della Pace" (Madagascar) ha allargato i suoi orizzonti nel servire i più piccoli. Sabato 22 ottobre è stata aperta la nuova comunità nella zona di Mandiavato, che porta il nome di **"Notre Dame de Lourdes".** Alla Santa messa di inaugurazione presieduta dal Parroco P. Aurelien Madison, erano presenti tutte le consorelle della casa "Coeur Immaculé de Marie", alcune consorelle della comunità "Mater Dei" di Andrambato e una rappresentante della comunità "N. D. du St. Rosaire" di Anatihazo.

Costa d'Avorio
Visita alla Vice Delegazione
"Nostra Signora della Speranza"

Sr. M. Bernadeth Martins de Oliveira (Consigliera generale) si è recata dal 12 giugno al 12 luglio in Costa d'Avorio per una visita alle comunità e per accompagnare l'Equipe di Rinnovamento della Vice Delegazione "Nostra Signora della Speranza" nell'elaborazione dei sussidi per i ritiri mensili e gli incontri Comunitari.

La missione delle Piccole Suore Missionarie della Carità (San Luigi Orione) in Costa d'Avorio è nata nel 1995. Attualmente, le Suore Orionine sono presenti in quattro comunità: **"Notre Dame de la Esperance"** ad **Anyama,** dove oltre all'**ospedale e al dispensario funziona anche una scuola di Taglio e Cucito, "Notre Dame de la Guarde"** ad Abobo**, "Madre della Divina Provvidenza" a Bonoua** e sempre a Bonoua la Comunità **"Madonna della Misericordia"** – Opera "Maison Padre Pio" - che accoglie una trentina di bambini e bambine in difficoltà. Le suore si dedicano alla loro educazione e allo sviluppo delle loro potenzialità, tenendo presente l'armonia e la globalità di tutte le dimensioni dei bambini: affettive, sociali, spirituali, cognitive e relazionali in collaborazione con **"Una Voce per Padre Pio Onlus**". Dalla collaborazione con questa Associazione sono sorti il **Centro "Les Anges de Padre Pio" e la "Casa d'Accoglienza Suore"**, per ospitare bambini in difficoltà e bambini diversamente abili, inaugurati il 16 giugno (XIV anniversario della Canonizzazione di Padre Pio).

Sr. M. Bernadeth ha partecipato all'inaugurazione insieme a religiose e religiosi orionini e di altre congregazioni, molti invitati laici e molte autorità: il Presidente dell'Associazione "Una Voce per Padre Pio" Enzo Palumbo, il Nunzio Apostolico in Costa d'Avorio Mons. Joseph Spiteri, il vescovo della diocesi di Grand-Bassam Mons. Raymond Ahoua, il Superiore Provinciale dei Figli della Divina Provvidenza della Provincia "Notre Dame d'Afrique" Don Basile Aka, l'Ambasciatore d'Italia in Costa d'Avorio S.E. Alfonso Di Riso, il Sindaco di Bonoua Jon Won Téké Norbert, il Sindaco di Pietrelcina, città natale di San Pio Domenico Masone, e molti altri.

Durante la sua visita in Costa d'Avorio, inoltre, Sr. M. Bernadeth ha accompagnato dal 20 giungo al 2 luglio i lavori dell'Equipe di Rinnovamento della Vice Delegazione "N. S. della Speranza" nell'elaborazione dei sussidi per i ritiri mensili e gli incontri Comunitari; ha partecipato alla festa conclusiva del corso del **25° gruppo di taglio e cucito della Scuola St. Laurent.** Durante l'evento, gli studenti hanno presentato i frutti della loro formazione attraverso una sfilata di modelli da loro stessi realizzati. Il 10 luglio si è incontrata con i rappresentanti dei tre gruppi del **Movimento Laicale Orionino** di Anyama (18 membri), Abobo (10 membri) e Koumassi (100 membri).

Nel corso dell'incontro, ha approfondito i temi*: carisma, comunione e missione.* Un punto importante da sottolineare è che il gruppo più numeroso, quello formato da 100 membri si trova a Koumassi, periferia di Abidjan, luogo in cui non sono presenti né religiosi né religiose.

È un gruppo molto attivo che cura in particolare la formazione di adulti, giovani, adolescenti e bambini e aiuta con promozioni e iniziative la comunità **"Madre della Divina Provvidenza"** che al momento accoglie 28 portatori di handicap. Il MLO della Costa d'Avorio è accompagnato da Sr. M. Selina Ndegwa (Responsabile della Vice Delegazione) e da padre Lemou Pyabalo Julien (*Vicario parrocchiale di Anyama).* Nella sua visita in Costa d'Avorio Sr. Bernadeth ha trovato una realtà molto attiva e presente in tantissimi ambiti della vita locale, portando ovunque l'Amore di Dio e la sua infinita Misericordia.

Il 31 maggio 1996 nasceva a Tortona l'associazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) **CamminanDO (Don Orione).** L'obiettivo dell'associazione è ancor oggi quello di divulgare e sostenere le attività della Congregazione delle Piccole Suore Missionarie della Carità Don Orione nell'annunciare Gesù Cristo al popolo, con amore alla Chiesa e al Papa, sull'esempio di San Luigi Orione, e di favorire e promuovere attività rivolte a persone disagiate.

Per festeggiare al meglio questo importante anniversario, il Consiglio Direttivo ha pensato di organizzare a Pontecurone una **Passeggiata per l'Handicap aperta a tutti** sui passi di San Luigi Orione.

E così il 22 maggio, sostenuti nell'organizzazione **dall'Associazione STRADA FACENDO** e dal patrocinio del **COMUNE** sempre di Pontecurone, anche con le Forze dell'Ordine Municipali, abbiamo vissuto un bellissimo pomeriggio con più di 330 iscritti, tutti rigorosamente con maglietta sponsorizzata dalla **PIBER GROUP** e tanta voglia di camminare passo a passo con una "Perla di Don Orione" ossia con chi per un limite fisico o psichico ha la necessità di essere sostenuto e accompagnato, per breve o lungo tempo, da una persona amica. Questa esperienza ci ha fatto comprendere che il limite può diventare opportunità, passo dopo passo, oggi, ma anche nel corso della vita, in allegra e frater-

Insieme, per le vie suggestive di Pontecurone, abbiamo conosciuto di più San Luigi Orione, dove ha vissuto i primi anni della sua vita e della sua formazione prima di raggiungere altri continenti e condividere la carità di Dio con altri popoli. Ad aprire questo importante evento è stato il saluto del **Sindaco di Pontecurone Dr. Rino Feltri** che insieme all'Amministrazione comunale ha sostenuto attivamente l'iniziativa. **Sr. M. Gabriella Lisco,** presidente dell'Associazione Camminando ha subito spiegato lo scopo dell'iniziativa, mentre l'Avv. Claudia Fiaccone presidente dell'Associazione Strada Facendo ha ringraziato quanti hanno partecipato e collaborato per la realizzazione della stessa.

Un vivo ringraziamento va anche alla Casa di Riposo Don Orione che ci ha ospitati nelle persone del Dr. Roberto Baldo che ha favorito l'accoglienza e di Don Pietro Bezzi che ci ha nutriti prima di partire con la benedizione e poi durante la passeggiata con i riferimenti carismatici dalle stesse parole di Don Orione, come punti di ristoro per l'anima.

Al termine del percorso di oltre 3 Km, dopo il ristoro e la foto di gruppo, sono stati consegnati dei riconoscimenti, come segno di gratitudine e di amicizia: la prima coppa è stata donata al Piccolo Cottolengo Don Orione di Tortona, come gruppo più numeroso; la seconda è stata consegnata alle Ragazze di Casa Serena Don Orione di Fano (PU) come gruppo proveniente da più lontano; la terza coppa è stata consegnata al gruppo di provenienza più vicina: quindi agli Ospiti della Casa di Riposo Don Orione di Pontecurone; la quarta ai Volontari della Protezione Civile, che l'hanno subito offerta simbolicamente ai tanti colleghi impegnati in queste ultime settimane tra i terremotati del Centro Italia. Così l'intero ricavato dell'iniziativa sarà devoluto ai terremotati tramite Mons. Giovanni D'Ercole Vescovo della Diocesi di Ascoli Piceno, sentendoci un po' più vicini a Don Orione, che ha portato soccorso in ben due terremoti.

Ecco perché per noi, che abbiamo vissuto questo pomeriggio, **Una Passeggiata per l'Handicap si apre alla solidarietà.**

E per finire, ma solo alla fine, quasi come d'incanto, è sceso come un sipario la pioggia che temevamo. Tutto è Provvidenza! **G.L**

(Vedi foto dell'evento alla pag. successiva)

10 dieciANNI

Foto: Claudia Nalin

Cittadinanza onoraria pontecuronese a Madre M. Mabel Spagnuolo

di Marialuisa Ricotti

Location insolita, ma molto appropriata quella scelta dalla Giunta Feltri per il Consiglio comunale straordinario che domenica 28 agosto ha conferito all'unanimità la **cittadinanza onoraria pontecuronese** alla Superiora Generale delle Piccole Suore Missionarie della Carità, **suor Maria Mabel Spagnuolo**. In piena via Emilia chiusa al traffico, davanti all'ingresso della casetta natale di **San Luigi Orione**, proprio nel luogo che ha visto i primi passi del **Santo pontecuronese**, sulla strada tante volte selciata da suo padre Vittorio Orione e dagli altri abili selciatori del paese, si è svolta la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria.

Le numerose autorità religiose e civili presenti, insieme al folto pubblico e alle tante suore orionine, provenienti da quattro continenti, hanno assistito alla consegna alla Madre, da parte del **Sindaco Dott. Rino Feltri**, della pergamena recante le motivazioni della cittadinanza onoraria, già chiarite in apertura di seduta dal primo cittadino.

Madre M. Mabel Spagnuolo, nata a Buenos Aires il 1° novembre 1958, cinque mesi fa (11 marzo 2016) aveva voluto chiudere anche a Pontecurone, in San Francesco, il centenario della fondazione dell'Ordine delle PSMC, desiderato e istituito da don Orione nel 1915 per dare sollievo, educare e sostenere nella carità poveri e persone doloranti e abbandonate in tutto il mondo.

Le Piccole Suore Missionarie della Carità sono state presenti in paese per 82 anni, esattamente dal 1932, anno di apertura dell'ospizio per vecchiette ed orfanelle, fino al 2014, sempre fedeli alla loro missione. La cittadinanza è stata conferita alla Madre in rappresentanza di tutte le 610 Piccole Suore presenti nelle 100 case orionine sparse per il mondo, di quelle che ci hanno lasciato e di quelle che verranno in futuro, a perpetuare il carisma e l'ardore di carità di San Luigi Orione.

Dopo la formale chiusura del Consiglio, sono brevemente intervenuti ad esprimere la gratitudine per il servizio di inestimabile valore delle suore orionine, il Superiore Generale dei Figli della Divina Provvidenza **Don Tarcisio Vieira** e la **Prof. Marialuisa Ricotti**, come voce dei concittadini devoti al Santo pontecuronese. Al termine della cerimonia, il corteo dei presenti ha raggiunto la Collegiata di Santa Maria Assunta per una Messa Solenne.

Foto: Claudia Nalin

Eventi di Famiglia

A Villa Charitas si è svolta domenica 3 luglio **la Festa della Luce,** tradizionale appuntamento organizzato dalle Suore Sacramentine non vedenti, giunto alla 18ª edizione. In sintonia con il Giubileo della misericordia, sono state ascoltate le testimonianze di Sr. M. Grazia Scaramuzza, Superiora della Comunità, di fra Ivan Sevà (Eremita dei Figli della Divina Provvidenza) e di Vilma Rotoli, oblata orionina.

Un'occasione per condividere e celebrare «la gioia, la speranza e l'amore », unendosi nella celebrazione della Messa, presieduta da don Mario Bonatti, vicario generale della diocesi di Tortona, seguita dal concerto del coro "Silentia Claustri", diretto dal maestro Alberto Guaschi; la serata è stata presentata da Armanda Sano, del MLO.

Domenica 5 settembre a **San Sebastiano Curone nella Casa di Accoglienza "San Giuseppe",** è stata organizzata l'annuale **Festa della Fraternità**, che ha visto la bella partecipazione, insieme agli anziani ospiti della Casa, del personale, dei volontari, di benefattori e amici e delle suore delle altre comunità vicine. E' intervenuta alla Festa la Consigliera generale Sr. M. Gemma Monceri che ha voluto sottolineare come tali celebrazioni diano sempre la possibilità di sperimentare **l'amore fraterno**, scopo principale di questa festa della fraternità e di ringraziamento al Signore.

Inoltre, in vista dell'anniversario dei 100 anni di attività della Casa, che si celebra nel 2017, ha ricordato l'Opera di carità e misericordia svolta da tante consorelle nel corso di questo lungo periodo ed ha illustrato alcuni cambiamenti avvenuti nella gestione dell'opera, presentando anche le nuove Suore che da poco formano la Comunità.

Apertura Anno Giubilare Scuola Sacro Cuore 1917 - 2017

La Scuola "Sacro Cuore" di Tortona festeggia quest'anno il Centenario di fondazione (1917 - 2017). Nel corso dei prossimi mesi sono previste diverse iniziative e appuntamenti per ricordare l'attività di questa storica struttura che tanto ha contribuito all'educazione e formazione dei bambini tortonesi.

Sabato 15 ottobre in occasione della benedizione e inaugurazione della nuova aula dedicata a **Suor M. Oliva Pacis Torti** delle Piccole Suore Missionarie della Carità, che ha dedicato la sua vita a quest'opera, **è stato ufficialmente aperto il Centenario di fondazione**, alla presenza del Sindaco di Tortona Gianluca Bardone, delle altre autorità civili e militari della città, del Rettore del Santuario Madonna della Guardia Don Enzo Vanoi, di un gruppo di bambini con i loro genitori, amici della Scuola e cittadini di Tortona. Per le PSMC era presente Suor M. del Carmen Aquino, Consigliera della Provincia italiana "Mater Dei", in rappresentanza di tutte le PSMC, insieme ad altre consorelle. La direttrice della Scuola Marta Cassano nel suo discorso di benvenuto ha letto anche il messaggio augurale giunto dal vescovo Mons. Viola.

L'evento centrale del Centenario sarà il **Convegno Storico Culturale** dal titolo "***100 anni di storia ed educazione"*** che si svolgerà il 24 giugno, seguito dalla Santa Messa presieduta da Mons. Viola.

Apertura Vice-Delegazione "Madre di Misericordia"

Una nuova tappa della Storia delle Piccole Suore Missionarie della Carità in Asia è stata inaugurata domenica 20 novembre con l'apertura da parte della Superiora generale della Vice-Delegazione "Madre di Misericordia" composta da tre comunità: "Madre della Sapienza", "Madre della Divina Provvidenza" e **"Nostra Signora del Santissimo Sacramento".**

Quest'ultima comunità è la prima casa di Suore Sacramentine non vedenti aperta nelle Filippine ed è composta da Sr. M. Pia Carvajal (Cile) e Sr. M. de Fatima Irani Vieira (Brasile) che sono giunte nelle Filippine accompagnate da Sr. Maria Rossana Sanchez, Superiora Provinciale del Cile e Sr. Maria Priscila Oliveira, Superiora Provinciale del Brasile. Animatrice della comunità delle Sacramentine è Sr. M. Anselma Pereira da Silva, mentre Sr. M. Catherine Vose si è inserita nella realtà del pre-noviziato. In occasione dell'inaugurazione si sono radunate nella sede della Vice Delegazione a Quezon City tutte le consorelle, postulanti e aspiranti. Nel cortile della Casa è stata benedetta dal Superiore Generale dei Figli della Divina Provvidenza Don Tarcisio Vieira, la statua della Madonna della Misericordia, portata poi in processione in Cappella.

Prima della Celebrazione Eucaristica la Vicaria generale Sr. M. Sylwia Zagórowska ha letto il decreto di erezione della Vice-Delegazione. Con la recita della preghiera alla Madonna della Misericordia è stata affidata a Lei la vocazione, la formazione e i progetti apostolici della nuova Vice Delegazione, chiedendo la grazia di portare l'amore nelle comunità e nell'apostolato, aiutando le sorelle e i fratelli di questa missione ad amare e servire la Chiesa e il Papa, per spargere il carisma di Don Orione in Asia.

La Santa Messa è stata presieduta da Don Tarcisio Viera, e concelebrata dal Vicario Generale Don Oreste Ferrari FDP.

Dopo la Santa Messa tutti i partecipanti alla Festa si sono recati in un salone dove le postulanti e le aspiranti hanno presentato diversi canti con animazione e le danze tradizionali dei paesi da cui provengono: Indonesia e del Timor Est, al termine è stato condiviso il pranzo in clima di gioia e di fraternità.

Vita Consacrata

Giubilei - Professioni - Rinnovazioni

Tortona (Italia) 29 agosto 2016
50° di Vita consacrata

Sr. M. Dina Favaretto,
Sr. M. Gemma Monceri,
Sr. M. Tarcisia Alcaide (S.)

25° di Vita consacrata

Sr. M Aleksandra Gauza, Sr. M. Jesús Musial (Polonia),
Sr. M. Jesús Budino (Argentina),
Sr. M. Antonia Lezcano (Argentina),
Sr. M. Emma Pastrana (Argentina),
Sr. M. Esther Dorado, (Argentina),
Sr. M. Liliana Lepore (Argentina).

50° Vita Consacrata

Roma (Italia)

8 dicembre

Sr. M. Gemma Monceri.

Professioni Perpetue

Zdunska Wola (Polonia) 15 agosto

Sr. M. Marta Bulgajewska,
Sr. M. Urszula Wilk.

Andrambato (Madagascar) 11 settembre

Sr. M. Jeannette Razanamiaharisoa.

Prima Professione

Andrambato (Madagascar)
14 agosto
Rasolonjanahary Noëline.

Rinnovazione dei Voti

Nairobi (Kenya)
8 dicembre
: Sr. M. Monica Kinya.

Andrambato (Madagascar)
14 agosto

Sr. M. Jeannette, Sr. M. Pierrette, Sr. M. Violette, Sr. M. Pauline, Sr. Maryam, Sr. M. Dénise, Sr. M. Alice, Sr. M. Virginie, Sr. M. Louise, Sr. M. Véronique, Sr. M. Claire, Sr. M. Olivia, Sr. M. Joëline, Sr. M. Jeanine.

Nairobi (Kenya) 15 agosto

:

Sr. M. Assumpter,
Sr. M. Florence,
Sr. M. Felicity,
Sr. M. Monica,
Sr. M. Naomi,
Sr M. Rebecca,
Sr. M. Theresia.

: Sr. M. Florence Miriko ha rinnovato i Voti in Italia a Casa Madre (Tortona) il 15 agosto.

Santiago (Cile) 15 agosto

Sr. M. Elisabeth Farfan.

Roma (Italia) 8 dicembre

Sr. M Sabrina Murzi,
Sr. M. Dominika Maciejewicz (S.).

Entrata in Noviziato

Andrambato (Madagascar) 14 agosto

Lalaina e Jeanne.

Roma (Italia) 12 settembre

Paola Sozzo.

:

Entrata in Pre-Noviziato

San Miguel Los Polovorines (Argentina) 7 novembre

Elena Vallejos,
Melisa Alfano,
Noelia Delgado.

Quezon City (Filippine)
31 maggio

Maria Pradenti,
Leu Odilia Bimeku,
Dolfina Bano,
Maria Fransiska Unsain,
Agnes Oda Naikofi,
Irensiana Oki,
Delfiana Suni,
Lidia Priska Naisaban,
Yuliana Modestin Bria.

Fase previa della formazione - Aspirandato

Quezon City (Filippine)

Veronika Oki,
Beatrix Naikofi.
Jeliana da Costa Berek
Iliana da Costa.

"E poi, o miei figli, amiamo Gesù per Gesù: amiamolo e serviamolo per misterium crucis; già altre volte ve l'ho detto: Gesù si ama e si serve in croce e crocifissi con lui, non diversamente".

(Don Orione)

XXXI GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

La **XXXI Giornata Mondiale della Gioventù** vissuta nel contesto dell'Anno della Misericordia ha riunito a Cracovia in Polonia, dal 26 al 31 luglio centinaia di migliaia di giovani che hanno celebrato questo evento con la gioia di incontrarsi e di incontrare Papa Francesco la cui presenza per il paese è stata particolarmente significativa in considerazione dei 1050 anni del Battesimo della Nazione.

Il programma della Giornata Mondiale della Gioventù era composto da Eventi Principali – ovvero gli appuntamenti con il Santo Padre – e di eventi di accompagnamento spirituale e culturale come liturgie, catechesi, incontri con comunità e movimenti religiosi, concerti e spettacoli. Il Pontefice ha visitato Czestochowa (Jasna Gora - Madonna Nera), i campi di concentramento nazisti di Auschwitz e Birkenau ed ha passato la Porta Santa nel Santuario della Divina Misericordia a Cracovia. Nel Campus Misericordiae il Santo Padre ha incontrato 700.000 giovani dei quali la maggioranza provenienti dalla Polonia, poi Italia, Francia, Spagna, Stati Uniti, Germania, Brasile, Ucraina, Portogallo, e dalle altre nazioni.

Come oramai è consuetudine nei giorni precedenti alla GMG **i Giovani Orionini** ospitati nelle case religiose e nelle parrocchie orionine di Varsavia, Lazniew, Wolomin e Zalesie Gòrne, accolti con grande calore da tanti coetanei polacchi, si sono incontrati tra di loro per creare vincoli fraterni e sentirsi più uniti dallo stesso carisma. Tra di loro 18 giovani arrivati da Ucraina, Costa d'Avorio, Madagascar e Kenya grazie al progetto "Ticket of Mercy", ideato e realizzato dalle PSMC della Polonia in collaborazione con gruppi, scuole e singoli benefattori, il cui ricavato ha permesso l'acquisto del biglietto aereo per questi ragazzi che altrimenti non avrebbero potuto partecipare all'Evento.

Le Giornate orionine si sono svolte il 23 - 24 luglio. Sabato 23 luglio, al mattino la visita nella città di Varsavia, nel pomeriggio assieme con gli altri giovani della diocesi e del mondo hanno partecipato alla Santa Messa nel Tempio della Divina Provvidenza, presieduta dall'Arci-

vescovo metropolita di Varsavia, il Cardinale Kazimierz Nycz. Domenica 24 luglio, i giovani hanno trascorso la mattinata nelle parrocchie di accoglienza e nel pomeriggio è stata organizzata a Varsavia, in una palestra presso il Ginnasio a via Barska 32, la **FESTA ORIONINA** fra canti, giochi, testimonianze e preghiera. Il 25 luglio, tutti sono partiti per Cracovia per vivere la GMG con gli altri giovani di tutto il mondo.

All'evento hanno preso parte anche i responsabili della Pastorale Giovanile delle PSMC e dei FDP Sr. M. Alicja Kedziora e don Sylwester Sowizdrzal. Due sono stati gli obiettivi principali di quest'incontro: vivere in comunione alcuni giorni con i giovani orionini provenienti dai diversi paesi in cui è presente la Congregazione; conoscere i giovani polacchi e la loro religiosità, vedere come essi vivono la loro esperienza di fede e come rispondono alla parola di Dio in modo concreto.

Nel pomeriggio del 28 luglio i giovani erano tutti presenti insieme ai religiosi e alle religiose orionine, nella spianata di Blonia a **Cracovia dove Papa Francesco ha incontrato** i 700.000 giovani della GMG 2016**. Il Papa li ha ringraziati per la loro calorosa accoglienza ed ha poi reso omaggio a San Giovanni Paolo II** "che "ha sognato e ha dato impulso a questi incontri".

Nel suo discorso il pontefice ha incoraggiato i giovani a «lanciarsi nell'avventura della misericordia» e a chiedere a Dio di «lanciarci nell'avventura di costruire ponti e abbattere muri (recinti e reti); lanciarci nell'avventura di soccorrere il povero, chi si sente solo e abbandonato, chi non trova più un senso per la sua vita». «Vuoi una vita piena? – ha chiesto **Papa Francesco** – Comincia a lasciarti commuovere! Perché la felicità germoglia e sboccia nella misericordia: questa è la sua risposta, questo è il suo invito, la sua sfida, la sua avventura: la misericordia. La misericordia ha sempre un volto giovane».

Il giorno seguente i giovani hanno preso parte alla Via Crucis presso Blonia, mentre sabato 30 si sono recati in pellegrinaggio verso Brzegi (Wieliczka) fino al Campus Misericordiae dove la sera alle 19.30 è iniziata la Veglia con il Santo Padre. Domenica 31 luglio alla mattina si è svolta la Cerimonia finale con Santa Messa al Campus Misericordiae, con cui il Papa ha salutato i giovani .

Testimonianze della GMG 2016

Sr. M. Amabilis Gliniecka della Provincia "N. S. di Częstochowa" (Polonia) missionaria in Kenya, ha partecipato alla GMG insieme a Sr. M. Stella Gaceri e a due ragazze Lucy e Purity che hanno viaggiato grazie al Progetto "Ticket of Mercy".

Ecco le loro testimonianze:

Cara Madre Generale, Sr. M. Mabel Spagnuolo e Consigliere tutte, Suore della Congregazione delle Piccole Suore Missionarie della Carità,

con tutto il cuore vogliamo esprimere la nostra gratitudine per la partecipazione al progetto Ticket of Mercy, per il sostegno e l'incoraggiamento che hanno permesso a 2 ragazze provenineti dal Kenya di partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù di Cracovia. I soldi ricavati dal progetto sono stati utilizzati secondo la volontà dei benefattori e così il popolo keniota ha potuto vivere una nuova, meravigliosa, profonda esperienza.

Le giornate hanno dato anche l'opportunità di approfondire la relazione con Gesù, fortificare la fede con fiducia alla Divina Misericordia e conoscere altri giovani cristiani. Lucy e Purity sono tornate in Kenya piene di gioia, sono ritornate nel loro ambiente, sul posto di lavoro, in parrocchia, tra gli amici per condividere con tutti gli altri ciò che grazie alla Divina Provvidenza hanno vissuto in questi giorni di fede a Cracovia.
Affidiamo alla Divina Misericordia ogni persona che ha contribuito alla realizzazione di questo sogno del gruppo del Kenya alla GMG.

Gesù confidiamo in te!
Sr. M. Amabilis, Sr. M. Stella
Lucy e Purity

Sr. M. Stella Gaceri, PSMC, Mugoiri (Kenya)

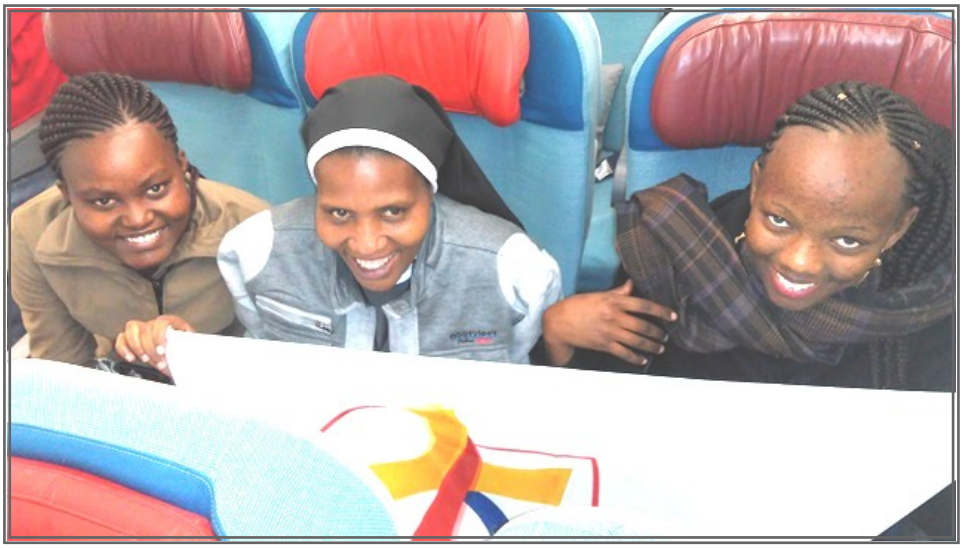
Colgo l'occasione per ricordare il mio pellegrinaggio in Polonia. Si tratta di un dono che conserverò con amore nella mia vita. È stato un regalo che non mi sarei mai aspettata. È stata la prima volta fuori dal mio paese.

La Polonia mi ha fatto conoscere un nuovo volto della mia fede. Ricordo sempre il mio viaggio e ringrazio Dio per tutte le persone che ho incontrato e tutti i luoghi che ho visitato. Al nostro arrivo in Polonia abbiamo incontrato le consorelle polacche e gli amici che ci attendeva-

no così gioiosi che ho sentito un'ospitalità del tutto particolare.

Siamo arrivati nella prima famiglia (la famiglia di Adamo) che ci ha accolto molto calorosamente. Abbiamo visitato famiglie che ci hanno aiutato a non sentire la lontananza dalla nostra casa e abbiamo visitato i luoghi storici della Polonia con l'aiuto di persone che hanno svolto questo servizio con vero amore.

Abbiamo incontrato amici che avevano visitato il Kenya felici di accoglierci nel loro paese che ci hanno portato in giro per le loro città per vedere le bellezze della Polonia. Tutte le Messe alle quali abbiamo partecipato, nonostante la barriera linguistica, erano molto solenni. La Giornata Mondiale della Gioventù è stata così sorprendente, con tanti



giovani pieni di fede e di fiducia in Dio. Desidero ringraziare tutte le persone, gli amici e le sorelle che hanno aperto i loro cuori, le menti e le anime per stare con noi e sostenerci durante il nostro soggiorno in Polonia. Ringrazio e prometto la mia preghiera per tutti loro.

Che Dio benedica tutti i polacchi per la loro generosità. Amen!

****

Lucy Wairimu Muthui, Mugoiri (Kenya)

Perché proprio a me? Andare in Polonia era un sogno. Ho ardentemente atteso il giorno fatidico in cui sarei partita.

Ho pregato ogni giorno perché tutto andasse bene. Viaggiare in aereo è stato fantastico, è il mezzo di trasporto più comodo che abbia mai usato. Mi è piaciuto volare per la prima volta nella mia vita.

In Polonia, ho usato molti altri mezzi di trasporto per la prima volta e spero non l'ultima; come il tram, il battello, la metropolitana e il treno.

Generalmente per lavare i miei panni uso le mani, ma in Polonia non è mai successo, ho sempre lavato i miei vestiti con la lavatrice e anche per i piatti ho usato una macchina. È stato fantastico! I letti che abbiamo usato per dormire erano molto confortevoli e grandi.

Sono rimasta sorpresa nel vedere tante chiese, così grandi e belle a differenza del nostro paese. Mi sono resa conto della forte fede dei polacchi. Ero molto ansiosa di partecipare alla Messa del Papa sebbene fossi esausta per la lunga camminata che abbiamo fatto per raggiungere la nostra stazione. La Messa è stata solenne e la Via Crucis molto toccante, sono quasi scoppiata in lacrime.

Sono andata in Polonia grazie al favore di Dio perché non potevo permettermi di pagare il viaggio, e molte persone hanno fatto un sacrificio per me. L'incontro con il Papa ha rafforzato la mia fede

Sono rimasta sorpresa di entrare a Wawel e vedere la grande campana insieme a tutte le tombe che erano all'interno. Siamo stati molto fortunati quando siamo entrati nel luogo dove Santa Faustina visse, senza alcun problema, mentre altri pellegrini facevano la coda per entrare. Sono stata molto felice di conoscere la storia di Papa Giovanni Paolo II e Santa Faustina. I polacchi sono molto gentili, attenti, accoglienti e molto disponibili.

La città è bella, molto verde e pulita. Ringrazio Dio per il volo sicuro e divertente che abbiamo avuto, per il nostro soggiorno e per tutte le persone che ci hanno aiutato e anche per tutti coloro che ci hanno dato un posto per dormire. Che il Padre onnipotente li benedica per la loro ospitalità.

****

Purity Kanario, Laare (Kenya)

Abbiamo iniziato il nostro viaggio il 21 luglio alle ore 3.00 da Karen verso l'aeroporto Kenyatta di Nairobi dove abbiamo preso il nostro volo per Istanbul.

Io ero molto eccitata perché mi trovavo su un aereo per la prima volta nella mia vita. Ho sperimentato cosa significava viaggiare in aereo e dopo aver raggiunto Istanbul abbiamo preso un altro aereo per Varsavia e abbiamo incontrato le Suore di Don Orione che ci aspettavano dandoci un caloroso benvenuto in Polonia.

Partecipando alla catechesi nella chiesa di San Giuseppe a Sieldce, abbiamo incontrato tanti giovani cristiani provenienti da varie parti del mondo, come filippini, indiani, italiani, polacchi e molti altri. Con altri ragazzi siamo andati a visitare le persone anziane e che Dio li benedica e benedica le persone che si prendono cura di loro. Siamo andati a un concerto con giovani, sacerdoti e vescovi provenienti da vari paesi e continenti.

Dopo una settimana siamo partiti da Siedlce per Cracovia, dove si è svolta ***la Giornata Mondiale della Gioventù****, abbiamo incontrato una vecchia coppia che ci ha ospitato per tutta la settimana, e una signora chiamata Marzena che è stata generosa, gentile, premurosa, affettuosa e molto accogliente e abbiamo trascorso qualche ora con la sua famiglia.*

Siamo andate al Santuario dove Santa Faustina ha vissuto durante la sua vita religiosa e dove morì. Per grazia di Dio abbiamo toccato l'ostensorio in cui è contenuta la sua reliquia (un osso della mano) e siamo andati al museo, dove sono conservati la bibbia, il rosario, il diario, il letto, una tazza ed alcuni suoi vestiti.

Ci siamo recate anche al Santuario di S. Giovanni Paolo II, dove sono conservati i vestiti che indossava quando gli hanno sparato, macchiati di sangue ed abbiamo partecipato alla Santa Messa celebrata da Papa Francesco. Poi ci siamo recati anche a Wadowice dove c'è il museo dedicato a Giovanni Paolo II e dove abbiamo visto i luoghi in cui ha vissuto con la sua famiglia, i suoi vestiti quando è diventato Papa, le scarpe che usava in montagna, i bastoni da passeggio e la giacca perché amava molto scalare le montagne…

Il viaggio è stato indimenticabile per me anche per tanti altri motivi: ho usato per la prima volta mezzi di trasporto mai visti prima, come una specie di "ascensore" che serve per salire sulla vetta di una montagna, oppure la metropolitana che è il mezzo più veloce.

Ho assaggiato piatti buonissimi e anche dolci squisiti e ho incontrato amici e familiari di Sr. M. Amabilis, gentili, premurosi e accoglienti. Ho anche avuto il privilegio di conoscere il mio sponsor Mariusz ed è stato come incontrare mio padre. Abbiamo parlato della mia scuola ed abbiamo pranzato insieme.

Poi siamo andati a Kodeniec dove siamo rimase per tre giorni ospiti nella casa dei preti. Abbiamo scalato la montagna delle tre croci, un luogo nelle vicinanze del fiume Wisla e abbiamo guidato da Lukasz a Jasna Gora, dove si erano riuniti molti pellegrini. Questo succedete in particolare nel mese di agosto, perché questo è il più grande luogo di culto della Polonia, dove c'è la Madonna di Częstochowa.

Negli ultimi giorni siamo state ospitate dalla comunità di Zdunska Wola. Qui abbiamo assistito alla Professione Perpetua di due suore orionine e abbiamo avuto la gioia di incontrare e ringraziare per tutto la Superiora generale. Dopo, siamo partite per Zalesie che è stata la nostra ultima visita in Polonia. Sono stata felice di incontrare la famiglia di Claudia, una volontaria che è stata in Kenya, e condividere il pranzo con loro.

Davvero sono molto grata a tutte quelle persone di buona volontà che hanno comprato il "Ticket of Mercy", perché è stato un gesto bellissimo e di vera Misericordia. Non avrei mai pensato di poter andare in Polonia un giorno, ma Dio ha scelto me. Possa il Signore onnipotente benedire tutti coloro che hanno contribuito a questa iniziativa perché io sono uno dei loro "frutti".

Grazie anche a Sr. M. Amabilis per il suo sostegno e il suo accompagnamento.

"UN'ESPERIENZA BELLISSIMA"

di Sr. M. Florence Miriko

La Junior Sr. M. Florence (Keniota), svolge il suo servizio apostolico nel Piccolo Cottolengo di Tortona. Dopo aver partecipato alle attività estive in Italia, è partita con un gruppo di giovani per la GMG di Cracovia.

Sono felice di condividere la mia meravigliosa esperienza con voi! Normalmente in Italia durante il periodo estivo, che va da giugno ad agosto, le scuole sono chiuse e le famiglie affidano i propri ragazzi ai preti e agli educatori dei centri estivi. Inizio questa mia esperienza con l'oratorio estivo: il motto era " SIAMO QUI" e il tema "IL CAMMINO DELL' ESODO". In montagna con Don Fabio abbiamo fatto "le cose normali della vita quotidiana con lo stile del Vangelo". Gioco, preghiera, mangiare insieme e condividere. Eravamo divisi in gruppo, si leggevano brani dell'Esodo e si commentavano.

Parlavamo delle esperienze che i ragazzi avevano vissuto a scuola, in famiglia o nella società facendo comprendere l'importanza del rispetto verso compagni e adulti. Abbiamo organizzato giochi di squadra, camminate lungo sentieri, partecipato a Messe. Ciò che mi è piaciuto di questa esperienza è stata la celebrazione della Messa di mezzanotte sotto le stelle, si vedevano solo il celebrante e la luce delle torce accese. Tutto attorno c'era silenzio e pace, si sentiva soltanto il fruscio delle foglie e lo scorrere dell'acqua del fiume.

E poi ***la Polonia e la GMG:*** *è stato bello sperimentare una certa "libertà di conoscersi"... lungo le strade, nella bellissima città di Cracovia, si respirava davvero un'atmosfera di fraternità, che ti porta a sentirti spontaneamente proiettato verso l'altro, a voler scambiare, condividere qualcosa anche*

anche se in una lingua diversa dalla tua! Una libertà di legami che spesso fatichiamo a vivere nella nostra quotidianità, dove a volte tra le persone si impone una "barriera di partenza", che rischia di rinchiuderci sempre più nel nostro piccolo mondo... quando invece il nostro cuore e la vita ci chiedono un respiro più grande.

"Amicizia, felicità, emozione, vita, condivisione, bellezza, incredulità, dono, fratelli, incontro, fratellanza, consapevolezza, serenità, gioia di vivere, impegno, crescita, entusiasmo, bellezza della vita, fraternità, unità, vivacità, collaborazione ...": queste le parole del PAPA per i giovani diretti alla Giornata Mondiale della Gioventù, per descrivere l'esperienza dei laboratori sulla misericordia, e per costruire un futuro migliore!

Anche senza conoscere la lingua riusciamo a parlare a gesti con la famiglia che ci ospita e che conosce solo il polacco; siamo state in una cittadina, Ksiaznice, vicina a Lezkowice. Eravamo in cinque ragazze e abbiamo provato ad aiutare la padrona di casa, che però non ci ha permesso di fare niente e anzi, ci preparava da mangiare anche quando arrivavamo a mezzanotte! Ci hanno lasciato la loro camera, dicevano che la loro casa non era un appartamento grande, e anche se non erano poveri, non erano certo ricchi. Ma sono stati generosissimi, hanno fatto tantissimi sacrifici per noi. Con tanta gratitudine ci siamo scambiati i numeri di telefono e abbiamo condiviso l' amicizia su Facebook. Siamo stati anche a Praga, molto affascinante e misteriosa, abbiamo visitato il centro storico della città e la città nuova, il castello, l'orologio astronomico, il quartiere ebraico ed abbiamo visto lo scorrere del fiume Moldova. Questo è stato l'ultimo luogo che abbiamo visitato. Siamo rientrati quindi con tanta gioia nel cuore e la benedizione del Papa.

75° ANNIVERSARIO PICCOLO COTTOLENGO "DON ORIONE" A SAN MIGUEL

El 11 de noviembre, fiesta de San Martín de Tours, se cumplieron 75 años del día en que comenzó a funcionar el Cottolengo Don Orione de San Miguel.

Un poco de historia…

Los caminos de la Providencia son curiosos y descubrirlos es una tarea que nos lleva a sorprendernos constantemente ante las maravillas que Dios es capaz de realizar. El caso del Cottolengo de San Miguel nos parece emblemático en ese sentido. El edificio principal fue construido por un grupo empresario con el fin de poner en funcionamiento un prostíbulo, pensando especialmente en la cercanía de este predio con la base militar "Campo de Mayo".

Esta noticia llegó a la Sra. Constanza Bunge de Zabalía, la cual resolvió no quedarse de brazos cruzados. Fue a visitar al intendente para solicitarle que prohíba la inauguración de este local y sugirió la posibilidad de aprovechar la construcción para que funcione allí una

filial del Pequeño Cottolengo Argentino. Para situarnos en la época es importante recordar que el Cottolengo de Avellaneda había iniciado su actividad en el año 1935 y el de Claypole en 1936, por lo tanto la Obra Don Orione gozaba de gran popularidad en nuestro país.

La Sra. Constanza logró su objetivo; este negocio nunca abrió sus puertas y el edificio fue puesto en remate. Desconocemos cómo fue el contacto entre ella y quien fuera el benefactor que llevó adelante la donación, pero consta que el Sr. Blas Dubarry se puso en contacto con el P. Zanocchi, Superior de los F.D.P. en América, para ofrecerle comprar esta construcción junto con la hectárea de terreno que lo circundaba y hacer las refacciones que fueran necesarias para adecuarlas a las necesidades de un Cottolengo.

El P. Zanocchi visitó el lugar, que le pareció apropiado, y aceptó la oferta. Desgraciadamente el benefactor falleció antes de poder concretar la donación. Su esposa Inés e hijos, conociendo su deseo, continuaron con la obra. Así, el inmenso salón de baile, de 70 x 12 metros fue transformado en dos amplias y cómodas salas; el bar y la cafetería se convirtieron en una bella capilla.

El día 11 de Noviembre de 1941 Mons. Aragone y el P. Dutto realizaron la bendición de las instalaciones y compartieron una reflexión para todos los presentes, entre los cuales se encontraba la Sra. Inés Dubarry. La primera comunidad quedó conformada por tres religiosas: María Lucilla, María Ágape y la Superiora, Hermana María Bethlem. De este modo, en sencillez y alegría lo que debía ser una casa destinada a que tantas mujeres vendieran su dignidad para mantener a sus familias fue transformada por la Providencia en un lugar de abrigo, donde muchas mujeres encontrarían una familia, podrían tener un trabajo digno, se desarrollarían profesionalmente o realizarían su vocación como religiosas.

El Cottolengo hoy

Nuestra casa cambió mucho desde sus humildes inicios donde la comunidad de hermanas llevaba adelante todas las tareas necesarias para brindar atención a un grupo de alrededor de 20 residentes, algunas de las cuales colaboraban con los quehaceres cotidianos.

Actualmente residen aquí 67 mujeres entre 19 y 95 años de edad, con diferentes patologías que les impiden desenvolverse en forma autónoma en la sociedad. Aunque algunas de ellas conservan el vínculo con sus familiares, todas residen en la Institución en forma permanente. El predio cuenta con tres hogares: Santa Teresita, Don Orione e Inmaculada. Cada uno de ellos es coordinado por una religiosa y cuenta con un equipo de auxiliares para las tareas de aseo de las chicas y limpieza de la casa, orientadoras que trabajan en la estimulación y enfermeras. El Centro de día funciona de lunes a viernes y es el espacio donde cada una puede desarrollar al máximo sus capacidades e intereses. Cuenta en la actualidad con los siguientes talleres: Educación Física, Expresión Plástica, Bijouterie, Música, Radio, Computación y Lecto-escritura.

Celebrando 75 años de caridad

Quisimos celebrar este gran acontecimiento poniendo en movimiento e involucrando a cada uno de los integrantes de nuestra familia. Por tal motivo las actividades fueron variadas y distribuidas en varias jornadas.

El jueves 3 fuimos a Casa Provincial a buscar la reliquia de la sangre de San Luis Orione en comunidad: algunas religiosas, residentes, voluntarios y personal de la casa. Ese día estuvo expuesta para la veneración en la capilla y luego inició su recorrido por algunas parroquias de la Diócesis.

El sábado 5 recibimos una hermosa sorpresa: cuatro comunidades Scout que prestan servicios en nuestra casa nos organizaron una fiesta de cumpleaños. El domingo 6, junto a los voluntarios, armamos la muestra fotográfica que quedaría en exposición durante toda la semana. El lunes 7 todo el personal de la casa realizó por turnos la veneración de la reliquia de nuestro Padre. Por la tarde tres jóvenes iniciaron su camino de Postulantado, también en nuestra casa.

El martes 8 contamos a todos los trabajadores la historia de nuestro Cottolengo.

El miércoles 9 salimos por el barrio con carteles y volantes a invitar a los vecinos a nuestro evento. Participaron las residentes, las orientadoras, profesores y religiosas. El jueves 10 nos visitó el P. Facundo Mela fdp para hablarnos del vínculo de Don Orione con la Argentina. El viernes 11 fue el día de la gran fiesta. Para iniciar tuvimos varios números artísticos a cargo de nuestras residentes y los profesores. A continuación la Santa Misa, presidida por nuestro Obispo Mons. Sergio Fenoy, de la cual participaron también varios sacerdotes de nuestra familia, entre ellos el P. Gustavo Aime fdp Superior Provincial.

Tuvimos la gracia de recibir la bendición Papal con motivo de nuestro aniversario y unas palabras de la Madre M. Mabel Spagnuolo, Superiora General. Es de destacar que participaron hermanas y asistidas de diversas casas de la zona, voluntarios, familiares y todo el personal del turno. Finalizamos este bloque almorzando todos juntos.

Por la tarde compartimos una merienda, algunos juegos y finalizamos con la actuación de la Murga "Los Bufones de San Pablo", que pertenece a nuestra Parroquia.

Estamos muy agradecidas por todo lo vivido en estos días, por el compromiso de tanta gente que a lo largo de nuestra historia hizo posible esta obra de amor y por todos los que hoy continúan dando vida a nuestro querido Cottolengo de San Miguel.

Incontro Famiglie Carismatiche Roma - 4 - 5 - novembre

Nella casa dei Fratelli delle Scuole Cristiane a Roma è stato organizzato nei giorni 4-5 novembre, **l'Incontro delle Famiglie carismatiche**, al quale hanno preso parte per la Famiglia Orionina 6 membri tra Figli della Divina Provvidenza, Piccole Suore Missionarie della Carità e Movimento Laicale Orionino.

L'incontro realizzato dall'UISG e dall'USG, era aperto a religiosi, religiose, sacerdoti e laici ed ha avuto come obiettivi: **approfondire la conoscenza delle Famiglie Carismatiche; sensibilizzare alla comunione, alla formazione e alla collaborazione; agire con più significatività nell'evangelizzazione secondo i propri carismi,** seguendo l'invito di Papa Francesco che incoraggia le famiglie carismatiche a crescere e rispondere insieme alle chiamate dello Spirito nella società moderna.

INCONTRO Di COMUNIONE PSMC - FDP - ISo e MLO

I Consigli Generali delle Piccole Suore Missionarie della Carità e dei Figli della Divina Provvidenza si sono riuniti dal 9 all'11 dicembre nella Curia Generale dei FDP per l'Incontro annuale dei Consigli, condividendo alcuni momenti anche con la Responsabile generale dell'Istituto Secolare Orionino (ISO) Rita Orrù e con il Coordinatore generale del Movimento Laicale Orionino (MLO) il sig. Javier Rodriguez Mendez.

L'incontro è stato aperto dagli interventi dei Superiori Generali:

Madre M. Mabel Spagnuolo ha presentato la sua relazione sulla situazione, le sfide e le prospettive della Congregazione delle PSMC, parlando anche dell'itinerario che le suore stanno percorrendo verso il loro 12° Capitolo Generale che verrà celebrato a maggio del 2017. P. Tarcisio Vieira, ha invece spiegato la dinamica del loro 14° Capitolo generale, realizzato quest'anno nel mese di maggio e ha spiegato le linee d'azione, programmazione e le prospettive di futuro della Congregazione.

I consiglieri generali FDP hanno illustrato le iniziative che stanno rispettivamente accompagnando e le scadenze in programma. I lavori sono proseguiti il sabato con la presenza dei Responsabili dell'ISO e

del MLO. Don Laureano De la Red Merino e Sr. M. Alicja Kedziora hanno condiviso con entusiasmo la loro esperienza di partecipazione all'Incontro delle Famiglie carismatiche svoltosi a Roma nei giorni 4-5 novembre.

Rita Orrù ha poi parlato della realtà, sfide e prospettive dell'ISO e di seguito il sig. Javier Rodriguez Mendez ha condiviso lo svolgimento e le linee di azione dell'Assemblea generale del MLO in Cile. La domenica mattina come ultimo giorno si è riflettuto sulle proposte che potrebbero dare più unità alla nostra famiglia carismatica e infine tutti i partecipanti si sono concentrati sulla programmazione comune e l'elaborazione del calendario.

Al termine tutti i presenti hanno rivolto il loro augurio a P. Tarcisio Vieira in occasione del 25° dell'ordinazione sacerdotale.

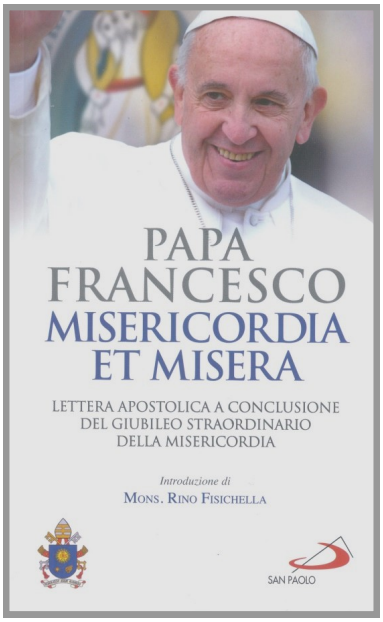
Tutto l'incontro si è svolto in clima di grande fraternità favorita dalla condivisione comune, dai momenti di preghiera, dalla convivialità a tavola e dagli scambi spontanei nei momenti di distensione.

Per tutto il bene:
Deo gratias!

Chiusura del Giubileo della Misericordia

Nella Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, (20 novembre), **Papa Francesco ha chiuso davanti a 100.000 pellegrini l'Anno Santo straordinario della Misericordia.** La Porta Santa della Basilica di San Pietro è stata l'ultima ad essere chiusa nel mondo, in questo Giubileo "decentrato" voluto da Papa Bergoglio.

Nella sua omelia il Pontefice ha invitato tutti i fedeli a chiedere al Signore "*la grazia di non chiudere mai le porte della riconciliazione e del perdono, ma di saper andare oltre il male e le divergenze, aprendo ogni possibile via di speranza. Come Dio crede in noi stessi, infinitamente al di là dei nostri meriti, così anche noi siamo chiamati a infondere speranza e a dare opportunità agli altri. Perché, anche se si chiude la Porta Santa, rimane sempre spalancata per noi la vera porta della misericordia, che è il cuore di Cristo*".



Al termine della messa ha firmato la sua lettera apostolica **'Misericordia et misera'**, indirizzata a tutta la Chiesa, "per continuare a vivere la misericordia con la stessa intensità sperimentata durante l'intero Giubileo straordinario ". Nella Lettera Papa Francesco raccoglie e sintetizza l'intera esperienza del Giubileo. Nello stesso tempo, indica alla Chiesa il cammino necessario da proseguire perché la misericordia non appaia come una bella parentesi nella vita della comunità cristiana.

LA RELIQUIA DI DON ORIONE A CAPO VERDE

La reliquia del Sangue di Don Orione (Brasile) nel mese di dicembre ha visitato le comunità orionine a Capo Verde suscitando grande gioia ed entusiasmo. Nell'I**sola di Santo Antão, il vescovo della Diocesi Don Ildo,** ha presieduto l'Eucarestia nella cappella della comunità delle PSMC **"Madonna del Rosario".** Durante l'omelia ha detto: "*Care sorelle orionine, un popolo senza storia e memoria è un popolo senza speranza. Il passaggio della Reliquia del Fondatore per questa comunità è l'occasione per immergervi nelle vostre radici e rinfrescare lo spirito del vostro carisma per il rinnovo della missione che i tempi attuali reclamano. Anche questo straordinario Giubileo di misericordia che abbiamo appena chiuso è una pietra miliare e una spinta ad un apostolato e ad una missione ispirata dalla carità, soprattutto verso i più piccoli che Dio porta nel suo cuore. Che Dio benedica la vostra vita e il vostro lavoro nella Chiesa*".

La presenza della Reliquia ha suscitato grande interesse nella popolazione locale e nella cappella delle comunità, dove ha ricevuto la visita di bambini, giovani, adulti e anziani che si sono rivolti a lui confidando nella sua intercessione. Per la comunità delle PSMC il passaggio della reliquia è stato motivo di allegria e stimolo per continuare la missione e *dare la vita cantando l'amore*.

50° di Vita Consacrata
Auguri Sr. M. Gemma!

Nella Solennità della Beata Vergine Immacolata durante la S. Messa presieduta da Don Laureano (Consigliere generale) e concelebrata da Don Leonardo (Consigliere provinciale) hanno rinnovato il loro voti le juniores Sr. M. Sabrina e Sr. M. Dominika (Sacramentina), mentre **Sr. M. Gemma Monceri,** Segretaria generale, ha festeggiato i **50 anni della sua professione religiosa.**

Il celebrante durante l'omelia ha incoraggiato ad essere testimoni della gioia e costruttori della comunione, qualità richieste con insistenza da Papa Francesco. Alla fine dell'Eucarestia Sr. M. Gemma ha ringraziato Dio per il dono della vocazione ricordando il testamento spirituale del suo papà, la testimonianza della fede nella famiglia e l'incontro provvidenziale con l'immaginetta di Don Orione, attraverso la quale ha conosciuto questo grande Santo che subito ha conquistato il suo cuore. Ha poi espresso la sua gratitudine nel salmo 62 a lei tanto caro: "O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne, come terra deserta, arida, senz'acqua….".

Dopo la S. Messa è stata condivisa l'agape fraterna in clima di grande gioia che come sempre scaturisce dal vivere insieme le esperienze più profonde della vita. Si è potuto toccare con mano ciò che dice Gesù: "Quando due o tre si riuniranno nel mio nome, Io sarò in mezzo a loro".

Gli Auguri della Superiora generale per le Feste Natalizie

Buon Natale! Feliz Natal! Merry Christmas!

Joyeux Noël!

Feliz Navidad!

Wesołych Świąt, Bożego Narodzenia!

"Esultiamo nel Santo Natale, o fratelli e figli miei,
poiché nel Natale celebriamo quella grande ora della storia
nella quale il Figlio di Dio, apparendo sulla terra in forma umana,
diventò di tutti gli uomini il Salvatore.
Il verbo si è fatto Uomo, è nato tra di noi, dimora fra di noi"
(Don Orione).

Possiamo celebrare tutti un sereno e santo **Natale "in Famiglia",** nella pace, nell'unità e nell'amore, perché Dio sceglie di nuovo la "*famiglia*", la comunità, la fraternità per venire in mezzo a noi, per portare al mondo il "*Salvatore*", per versare sull'umanità la sua infinita misericordia.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

Sr. Ma. Mabel Spagnuolo
Superiora generale
e sorelle del Consiglio

Roma, Natale 2016 – Anno Nuovo 2017

Festività Natalizie in Casa generale

In occasione delle feste natalizie il 16 dicembre **P. Tarcisio Vieira ha fatto visita alla Casa generale delle Piccole Suore Missionarie della Carità per celebrare la S. Messa**. È stata la prima volta in questa comunità da quando è stato eletto Superiore generale dei Figli della Divina Provvidenza. L'intenzione dell'Eucarestia è stata dedicata ad Amanda, la mamma di Madre M. Mabel a un mese dalla sua scomparsa. Ad accompagnarlo don Maurizio Macchi, consigliere della Provincia italiana. Padre Tarciso e don Maurizio hanno poi partecipato al pranzo fraterno organizzato dalla comunità, che è stato una bella e gioiosa occasione per lo scambio degli auguri natalizi.

Le Comunità si è poi ritrovata il 22 dicembre, insieme ad amici, collaboratori e benefattori per vivere anche quest'anno la bella tradizione della Santa Messa e del pranzo natalizio. La celebrazione eucaristica è stata presieduta da **D. Giacomo Defrancesco** (FDP) accompagnato dal Diacono Marzio. L'agape fraterna è stata animata da canti natalizi. Prima di distribuire i regali preparati per gli ospiti la Superiora della comunità Sr. M. Faustyna, ha ringraziato tutti i presenti per aver partecipato a questa giornata di festa e ha portato loro gli Auguri della Superiora generale dando lettura del Biglietto da lei scritto per le festività.

Don Orione mi ha ascoltato!

Un'esperienza indimenticabile, una grazia, una guarigione!

di Sr. M. Terezia Vacca

In occasione del Convegno interprovinciale della Congregazione delle piccole Suore Missionarie della Carità, che si svolse a Buenos Aires (Argentina) nel 2009, la Superiora della Provincia argentina offrì al gruppo delle partecipanti la gioia di visitare i luoghi dove don Orione fondò le opere di Carità, Piccoli Cottolengo e altre. In alcune di esse vengono custoditi gli oggetti personali di don Orione, e la stanza dove accoglieva ed ascoltava tantissime persone. Ci guidò nell'itinerario Madre M. Mabel allora Vicaria generale. Ricordi, tanti oggetti usati dal nostro amato Fondatore, esposti alla venerazione di coloro che lo hanno conosciuto ed ancora lo amano, e di quanti sperimentano tuttora i frutti della sua Carità. Tra le reliquie una sua veste talare, piegata e riposta dentro un panchettino con sopra una teca in vetro, chiusa a chiave. In via eccezionale ci fu consentito, aperta la teca, di prendere la talare tra le nostre mani, e baciarla! La veste di don Orione tra le nostre mani....non trovo parole per descrivere la gioia e l'emozione di tutte noi!

Mentre il gruppo delle suore si spostava per visitare altre stanze io, rallentando il passo, mi tenni volutamente indietro e, non vista, rientrai nella stanza. Col cuore in gola per la paura di essere vista, ripresi la veste, me la strinsi al cuore con tanto amore ed emozione… e provai la sensazione della presenza sensibile di don Orione dentro quella veste. Mi soffermai cosi per alcuni minuti e chiesi a don Orione una grazia speciale per la mia vita come PSMC. Fin da ragazza chiedevo a don Orione dei segni e lui, puntualmente, me li concedeva. Gli manifestai infine la mia domanda in questi termini: "don Orione, Padre mio, tu sai quanto ti amo e ti sento vicino… se mi hai ascoltato per ciò che ti ho chiesto, **dammi un segno**!" Non sarei più voluta uscire da quella stanza(!!!) ma dovendo raggiungere il gruppo, rimisi rapidamente la veste al suo posto e, raggiante di gioia, uscii dalla stanza.

Tornammo a casa all'ora di pranzo ed io mangiai di quello che c'era, scordando totalmente gli antistaminici di cui mi imbottivo quando andavo fuori sede.

Soffrivo infatti di svariate allergie alimentari.

Non avendo avuto alcuna reazione allergica continuai senza più prendere i “miei” farmaci ma, stranamente, senza neppure pensare al perché più nulla mi facesse male. Continuai così anche dopo il mio rientro in Italia.

Un bel giorno una mia Consorella, dopo qualche mese, mi domandò: “Ma tu, come mai mangi di tutto e non prendi più medicine”? Mi fermai di botto, rientrai in me stessa per cercare una risposta… e in un lampo mi tornò in mente il momento vissuto con la veste di don Orione, e il mio dialogo con lui! Allora - dissi a me stessa - “questo è il segno che don Orione mi sta donando!… Veramente mi ha ascoltata!"

Caro Padre, mi sento amata da te e accolta per quella che sono. Lo hai sempre fatto in vita con tutti, specie con i poveri più poveri, ed io mi sento fra loro! Passarono alcuni anni e le allergie non si ripresentarono più. Stavo bene, ma sentivo come se di fronte alle persone che soffrivano molto più di me a causa di allergie ancora più forti, non fosse giusto che io ne fossi stata liberata così gratuitamente. Mi rivolsi a don Orione ancora una volta con queste parole: “Padre mio, grazie del segno che mi hai dato. Ora sono sicura che tu mi hai davvero ascoltato! Ne sono felice e questo mi basta. Se vuoi puoi fare che le allergie mi ritornino pure”! Mi sembrava onesto da parte mia fargli questa proposta.

Incredibile ma vero! Dopo qualche giorno cominciai di nuovo con le reazioni allergiche, proprio come prima! Beh, Non posso non pensare che don Orione era, ed è, sempre presente e attento a ciò che una figlia, povera tra i poveri, gli manifesta con sincerità di cuore lungo il sentiero della vita! Grazie, Padre amato! Ma la storia non finisce qui, perché termina con un sorprendente finale, circa 15 giorni dopo: le allergie scomparvero del tutto ed ancora, fino ad oggi, mai più si sono ripresentate!

Ho atteso tanti anni per manifestare questa mia esperienza, ma ora voglio attestare che veramente don Orione mi ha guarita, e continua a vegliare perché possa essere contento della sua figlia.

Grazie! Grazie! Grazie!

Lode al Signore Risorto!

SUOR MARIA LEONA

Al secolo: Maria Rożewska
Nata a: Porwańcze - (Polonia)
Il giorno: 17 gennaio 1922
Prima professione: 1950
Professione perpetua: 1957
Deceduta il: 4 maggio 2016
a Włocławek – (Polonia)

Sr M. Leona, Maria Rożewska, nacque il 17 gennaio 1922 a Porwańcze. Entrò in Congregazione il 18 luglio 1947 a Zduńska Wola. Il 15 agosto 1949 iniziò il noviziato a Otwock dove fece anche la Prima professione il 15 agosto 1950. Emise i Voti Perpetui il 15 agosto 1957 a Włocławek.

Lavorò in diverse case: dal 1947 al 1952 a Zduńska Wola, come insegnante nella scuola materna; dal 1952 al 1956 a Włocławek nell'Istituto per i bambini, come educatrice e contabile. Dal 1956 al 1958 fu nel sanatorio a Otwock per curare la sua salute, e successivamente per due anni si fermò qui nell'Istituto per gli ammalati, dove lavorò come contabile. Nel 1960 venne trasferita a Włocławek, dove lavorò come contabile presso l'Istituto Educativo Speciale, in via Leśna. In questa comunità rimase fino alla morte.

Sr. M. Leona era una persona allegra, cordiale, sincera e sensibile. Aveva senso dell'umorismo e talento musicale. Aveva una bella voce e suonava bene la fisarmonica.

Il suo cantare e suonare arricchiva molti eventi e feste celebrate nell'Istituto Educativo e nella comunità. Con il passar del tempo diventò sempre più debole e fragile, con diversi problemi di salute.

Avendo un carattere forte, plasmato e rafforzato dalla guerra, sopportava tutto senza scoraggiarsi, e finché la salute glielo permise partecipò alle preghiere e alla vita comunitaria.

In dicembre si sentì male e da quel momento rimase a letto nella sua camera., sempre lucida di mente. Non poteva più partecipare alla vita comunitaria, ma si interessava continuamente di quanto accadeva in comunità e nell'Istituto cercando di essere sempre aggiornata.

Negli ultimi giorni della sua vita la sua salute peggiorò. Sr. M. Leona si spense lentamente.

Il 4 maggio 2016, alle due del mattino, il Signore la prese con sé.

È andata silenziosamente alla Casa del Padre.

Riposi in pace!

Sr. M. Emanuela Zając

SUOR MARIA TARCISIA

Al secolo: Juana Leguizamon
Nata a: a Barranqueras – Chaco (Argentina)
Il giorno: 16 maggio 1936
Prima professione: 1974
Professione perpetua: 1980
Deceduta il: 25 luglio 2016
nella Clinica S. Camillo (Buenos Aires)

La nostra cara sorella **Maria Tarcisia de Nuestra Señora de Luján** (Juana Leguizamón), era nata il 16 maggio del 1936 a Formosa. Fece la sua Prima Professione nel 1974, e la Professione Perpetua nel 1980 nella comunità delle Suore Sacramentine della Provincia "Nuestra Señora de Luján". Era una donna di preghiera, riservata, silenziosa, umile e pacifica.

Realizzò i suoi studi tra le Suore Francescane di Formosa, fino a che al terzo anno cominciò a perdere la vista. Le Suore le permisero di vivere nel convento, aiutando in differenti uffici, in quanto fin da allora iniziava a sentire la vocazione religiosa. Attraverso Monsignor Pacifico, a quel tempo vescovo di Formosa, contattò le Suore Sacramentine, per andare a Buenos Aires. Durante la sua gioventù fu molto laboriosa; ricordiamo ad esempio quando venimmo a vivere qui nella Casa di Claypole che aveva bisogno di una pulizia molto profonda...lei era tanto generosa e forte nei lavori.

Era molto attenta alle necessità di tutti coloro che si avvicinavano alla casa, era allegra e stava sempre con il rosario in mano e si svegliava molto presto per essere fedele agli atti comunitari. Era molto ordinata e pulita, sorridente e discreta nei suoi scherzi, quando doveva dire qualcosa, fare correzioni ecc. lo faceva con coerenza e carità. Una volta il vescovo, Mons. Jorge Lugones, ci chiese di scrivere una lettera a Papa Francesco, che egli stesso in persona gli avrebbe portato; tutte scrivemmo. Tempo dopo arrivò una lettera dal Vaticano, il Papa aveva

risposto solo a lei. Vale la pena ricordare la grande famiglia che aveva, unita e pia, alla quale era molto legata, con una sana preoccupazione e con affetto che ci edificava tutte.

Gli ultimi anni patì una grave artrosi e reumatismi, offrì i suoi dolori senza lamentarsi. Nell'Ospedale San Camilo diceva alla consorella che l'accudiva, già con poca voce: "*offro la mia vita e le mie sofferenze al Papa e alla sua missione*".

Signore Ti ringraziamo per averci dato l'opportunità di vivere e condividere la vita con la nostra sorella Suor M. Tarcisia, concedici, se è la tua volontà, per sua intercessione, sante vocazioni.

Lodato sia il Santissimo Sacramento, per sempre sia Benedetto e lodato Gesù sacramentato!

Comunità delle Suore Sacramentine di Claypole.

SUOR MARIA INNOCENTA

Al secolo: Marianna Borkowska
Nata a: Nata a Goraj (Polonia)
Il giorno: 28 agosto 1941
Prima professione: 1960
Professione perpetua: 1965
Deceduta il: 16 agosto 2016
a: Otwock, via Zamenhofa, 22 (Polonia)

Sr. M. Innocenta proveniva da una famiglia di contadini, era la figlia maggiore di sei fratelli. Nel 1958, dopo aver finito la scuola, entrò nella Congregazione delle Piccole Suore Missionarie della Carità per dedicarsi completamente al servizio di Dio e dei bisognosi.

Il 15 agosto 1958 iniziò la formazione nel Noviziato a Wloclawek. Dopo il noviziato fu inviata a Trzcińsko Zdrój per lavorare con gli ammalati. Dal 1971 al 1978 svolse il servizio di cuoca nella casa di cura a Otwock. Negli anni 1978 - 1984 si occupò dei servizi generali nella casa religiosa di Międzybrodzie Bialskie e dal 1985 al 2003 lavorò nella parrocchia di Śródborów come sacrestana. Sr. M. Inocenta svolse questo servizio con tanto amore e dedizione per gli altri e per la Chiesa. Sempre mite, laboriosa, aperta, non si risparmiò mai e proprio per questo venne chiamata da alcuni parrocchiani "*l'Angelo di Śródborów*". Nel 2010 la sua salute peggiorò; venne trasferita a Otwock, in via Zamenhofa, per offrirle le cure e l'assistenza necessarie.

Gli ultimi anni della sua vita furono segnati dalla sofferenza e dal dolore. Nonostante questa croce pensò sempre agli altri, cercando di ricompensare con la preghiera coloro che l'assistevano. E' andata alla Casa del Padre il 16 agosto 2016, con il volto sorridente, sostenuta dalla preghiera delle consorelle e del personale.

Sr. M. Inocenta, grazie per la tua testimonianza di dedizione piena a Dio, alla Chiesa e ai bisognosi. Che tu possa sentire rivolte a te le parole del Signore: "*Vieni , serva buona e fedele, entra nella gioia del tuo Signore*". Riposa in pace!

Le consorelle della comunità di Otwock

SUOR MARIA GRAZIA

Al secolo: Grazia Canu
Nata a: Bitti (Nuoro)
Il giorno: 20 marzo 1936
Prima professione: 1966
Professione perpetua: 1969
Deceduta il: 1 settembre 2016
a: Casa di Riposo « S. Antonio» Ameno (Italia)

Nella casa di riposo “Sant’Antonio” di Ameno (Novara), il 1° settembre 2016, si è spenta la carissima **Sr. M. Grazia**, dopo lunghi anni di sofferenze.

Nata a Bitti (Nuoro) il 20 marzo 1936, essendo orfana di madre, fin da piccola era stata mandata in collegio presso le Suore del paese.

Attratta dal nostro carisma alla sequela di Gesù, era desiderosa di offrirsi totalmente a Lui attraverso le opere di carità.

Nel 1961 fece l’ingresso come postulante nella Famiglia Religiosa delle Piccole Suore Missionarie della Carità. Era una giovane esuberante e intraprendente. Con molto entusiasmo trascorse il periodo di formazione e l’8 dicembre del 1963 emise la sua Prima Professione Religiosa. Venne subito trasferita alla Scuola Materna di Paspardo.

Dopo qualche mese andò all’Istituto Don Orione a Facen di Pedavena come assistente dei bambini orfani.

Al suo paese Bitti (Nuoro) aveva ottenuto il Diploma Magistrale e di abilitazione all’Insegnamento nella Scuola dell’Infanzia.

Nel 1964 venne trasferita a Milano al Piccolo Cottolengo come assistente delle orfanelle, frequentando la scuola d’Infermiera Generica. Nel 1967 venne inviata all’Istituto “Card La Fontain” al Lido di Venezia come Assistente dei bambini. L’8 dicembre del 1969 emise i Voti Perpetui. Dal 1970 al 1971 fu a Villagrazia di Palermo come assistente dei bambini.

Nel 1978 prestò il suo servizio alla Scuola d'Infanzia della casa "Mater Dei" alla Giustiniana di Roma e nel 1980 come insegnante alla Scuola d'Infanzia con riferimento alla Casa di Spiritualità di Anzio.

Nel 1982 andò alla Scuola Materna di Casa Serena a Bellocchi di Fano dove rimase per due anni, fino al 1994, quando venne inviata come Superiora nella comunità "Mater Dei" della Giustiniana a Roma. Nel 2004 venne poi trasferita ad Anzio come Infermiera per le suore anziane e malate.

Era ricca di creatività, facile a dare dei suggerimenti. Durante gli anni della sua permanenza ad Anzio assieme a Madre Elisa ex generale, le fu di grande aiuto. Svolgeva il servizio di Infermiera per le suore anziane e malate, che praticava con competenza, con senso di responsabilità, attenta e delicata nell'applicare le terapie.

Era soggetta ad una malattia rara che l'ha accompagnata sempre, malattia che essa sopportava con dignità, non si lamentava mai, anche se le era motivo di grande sofferenza, poiché tante volte le impediva di svolgere le sue attività.

Nel 2007 venne inviata come Superiora al Piccolo Cottolengo Santa Caterina di Genova. Aveva relazioni gentili e premurose con i bambini e con le famiglie che avevano di lei grande fiducia e stima. Da tutti era accolta per la sua costante benevolenza e carità evangelica.

Nel 2011 ritirando le Suore e chiusa l'attività del Piccolo Cottolengo di Santa Caterina a Genova è stata trasferita all'Istituto S. Francesco da Paola a Reggio Calabria per la catechesi e la Parrocchia.

Nelle Comunità educative dove fu inviata Sr. M. Grazia dimostrò sempre attitudine e passione. Collaborava con le Consorelle, attenta ai loro bisogni e disponibile ai loro desideri.

Anche quando lavorò nelle Parrocchie come catechista, si impegnò moltissimo, aveva due mani d'oro, e anche se disabilitate dall'artrosi, ricamava e cuciva per arredare l'Altare della Chiesa e collaborare in tutto al bene delle anime.

Nel 2014 chiusa la comunità di Reggio Calabria venne trasferita alla Casa Serena di Bellocchi di Fano e nel mese di agosto venne mandata alla Casa di Riposo di Ameno.

Purtroppo, negli ultimi tempi i forti dolori crescevano e le forze fisiche declinavano sempre di più. Si rese necessario il ricovero in Ospedale, ma vista la gravità delle sue condizioni venne riportata ad Ameno. La sofferenza l'ha accompagnata fino all'ultima ora, una morte sofferta, sostenuta dalla carità delle Consorelle e del personale laico dell'opera.

La carissima Suor Maria Grazia ci ha lasciate, ma il suo ricordo rimarrà sempre in noi. Ora nella felicità eterna presso il Padre Misericordioso e la Santa Madonna nostra Celeste Fondatrice intercede per tutte noi e per le vocazioni.

Le Consorelle della Comunità di Ameno

SUOR MARIA MAKSYMILIANA

Al secolo: Janina Nowak
Nata a: Zdunska Wola (Polonia)
Il giorno: il 17 maggio 1928
Prima professione: 1955
Professione perpetua: 1960
Deceduta il: 1 settembre 2016
all'Ospedale di Otwock, (Polonia)

Sr. M. Maksymiliana era nata il 17 maggio 1928 da una numerosa famiglia di lavoratori. Entrò nella Congregazione delle Piccole Suore Missionarie della Carità il 4 maggio 1953 a Zduńska Wola e fece il Noviziato a Włocławek. Emise la Prima Professione religiosa nel 1955 a Włocławek, la Professione Perpetua nel 1960 a Zduńska Wola e il Voto di Carità nel 1985 a Otwock.

Nella Congregazione prestò il suo servizio tra gli ammalati nelle Case dei Sacerdoti orionini a Zduńska Wola e Zagrodnica e nella Casa di Accoglienza a Falnierowo. Fu Superiora locale nelle comunità delle suore a Otwok (via Słowackiego) e a Zduńska Wola.

Dal 1955 al 2004 visse in pensione nella Comunità di Koło e poiché le sue condizioni di salute peggioravano Sr. M. Maksymiliana venne trasferita nella Comunità di Otwock in via Zamenhofa presso la Casa di Cura per malati non autosufficienti. Le consorelle la ricordano come una suora dedita alla preghiera, silenziosa, lavoratrice e sorridente che testimoniava Cristo servendolo nel prossimo.

Sr. M. Maksymiliana è tornata al Signore il 1° settembre 2016 all'Ospedale di Otwock.

Che Riposi in Pace!

Le consorelle della comunità di Otwock

SUOR MARIA PIA

Al secolo: Dominga Alegre
Nata a: Buenos Aires (Argentina)
Il giorno: il 3 aprile 1932
Prima professione: 1951
Professione perpetua: 1958
Deceduta il: 18 settembre 2016
Casa Provinciale PSMC (Argentina)

La nostra cara sorella **Sr**. **M. Pia** è morta la mattina di domenica 18 settembre, nella Casa provinciale a Buenos Aires (Argentina). Era nata a Corrientes il 3 aprile del 1932, aveva 84 anni di età e 65 di professione religiosa.

Fu sempre una sorella generosa nel lavoro, servizievole e allegra nella vita comunitaria, cercando sempre il modo in cui aiutare e collaborare con chi la circondava. Così la ricorda chi condivise con lei gli anni della gioventù quando fu inviata nella Provincia del Cile. Successivamente prestò servizio in molte case della Provincia “Nuestra Señora de Luján”, sempre in incarichi umili e semplici, cercando di accontentare le necessità e i desideri degli assistiti; attenta, ubbidiente, silenziosa e vicina alle consorelle della comunità, esempio di confidenza e unione con Dio e con i fratelli, con l’umiltà e la carità che Don Orione ci chiede per essere veramente Piccole Suore Missionarie della Carità.

Gli ultimi anni li trascorse nel Cenacolo della Casa Provinciale. La sua salute fisica si andò deteriorando e a causa della malattia il suo corpo si fece sempre più rigido, a tal punto che negli ultimi tempi non poteva più muoversi e aveva difficoltà nel parlare e nel deglutire.

Fu sempre lucida e cosciente delle sue limitazioni, che si accentuavano giorno dopo giorno. Mai si lamentò, né creò imbarazzo (problemi, difficoltà) a chi si prendeva cura di lei, bensì fu un ammirevole esempio per tutte di offerta e di integrità.

Anni prima, mentre stava nella comunità di Claypole, in un ritiro in cui le sorelle maggiori dovevano lasciare un compito a quelle più giovani, lei scrisse ad una juniora: "*come compito ti lascio quello di essere allegra in mezzo alle sofferenze, la preghiera, la perseveranza, riconoscere la presenza amorevole di Dio*".

Ci ha lasciate in silenzio e semplicità, come ha vissuto tutta la sua vita. Oltre a chiedere al Signore e alla Vergine, di cui era molto devota, di aprirle le porte del cielo; noi li ringraziamo per averci dato un esempio di dedizione gioiosa e generosa con la vita di questa sorella.

Le Consorelle della Casa Provinciale

"Sei tu, o cara e santa Chiesa di Gesù, che nel dare alla terra le nostre spoglie mortali, le collochi colla fronte rivolta al cielo, e colle mani congiunte in atto di preghiera, e nelle tue preci vai ripetendo che la morte del giusto è un dolce sonno, che la terra dei morti è la terra della speranza in cui la Croce sta per guida e il Cielo per volta".

(Don Orione)

SUOR MARIA BENEDYKTA

Al secolo: Barbara Chyżewska
Nata a: Włocławek (Polonia)
Il giorno: 4 dicembre 1930
Prima professione: 1958
Professione perpetua: 1963
Deceduta il: 10 dicembre 2016
Ospedale di Warszawa (Polonia)

Sr. M. Benedykta nacque il 4 dicembre 1930 a Włocławek, dai genitori Michał e Aniela Jagodzińska. Fu battezzata il 7 dicembre 1930 e nell'ottobre del 1947, nella cattedrale di Włocławek, ricevette il Sacramento della Cresima.

Suo padre lavorava come muratore, la madre era casalinga e si dedicava all'educazione dei figli. Sr. M. Benedykta aveva due sorelle e due fratelli. Era entrata in Congregazione il 2 giugno 1956 a Zduńska Wola. Chiedendo di entrare tra le PSMC, piena di entusiasmo, scriveva nella lettera: "*sento nella mia anima un grande desiderio di consacrarmi al Signore e non posso sprecare questa vocazione, ma realizzarla entrando tra le Piccole Suore Missionarie della Carità*".

Sr. M. Benedykta, terminato il noviziato, emise la Prima Professione religiosa l'8 dicembre 1958 e quella Perpetua l'8 dicembre 1963 a Otwock. Negli anni 1957-1959 ha lavorato a Trzcińsko Zdrój, nell'Istituto Statale per gli ammalati cronici. Nel 1962 superò l'esame statale e conseguì il diploma di infermiera professionale. Lavorò fino al 1971 a Trzcińsko Zdrój come infermiera e poi venne trasferita a Otwock dove per due anni svolse lo stesso servizio.

Nel 1973 fu nominata Superiora locale della comunità della Casa provinciale a Zalesie Górne. Terminato il triennio tornò a Otwock, in via Zamenhofa, portando il sollievo agli ammalati come infermiera. Nel 1985 venne inviata a Stanin, in una parrocchia, dove lavorò come sacrestana e nel 1986 divenne Superiora locale nella Casa provinciale dove svolse questo servizio con amore e dedizione per sei anni.

Nel 1992 fu trasferita a Otwock, in via Zamenhofa, come superiora di questa comunità e vi rimase per tre anni, dopodiché tornò a Zalesie Górne. Si fermò qui dal 1995 al 2004. Nel 1998 fu nominata di nuovo superiora locale della comunità di Zalesie fino al 2004, fu poi trasferita a Otwock, via Piłsudskiego, come superiora locale. Dal 2007 al 2012 fece parte della comunità di Włocławek, via Chełmicka. Nel mese di novembre del 2012 tornò di nuovo a Zalesie Górne, dove è rimasta fino alla morte.

Sr. M. Benedykta ha lavorato molti anni con gli ammalati, servendoli con tutto il cuore, con tanta generosità e spirito di sacrificio. In tutta la sua vita fu aperta ad ogni persona ascoltando tutti quelli che si avvicinavano a lei, offrendo un aiuto concreto, un consiglio, una preghiera. Era molto sensibile ai bisogni degli altri, condividendo con loro quello che aveva. Come superiora aveva un cuore di madre per le consorelle, cercando il loro bene, con amore, comprensione, fiducia.

Ha svolto questo servizio con dedizione e mitezza. Godeva della presenza delle consorelle e degli altri, accogliendo tutti con tanta ospitalità e gioia. Sr. M. Benedykta amava la Famiglia religiosa e anche quella naturale, cercando di rendere sempre vivi e forti i legami con i parenti più stretti. Aveva una devozione particolare a Gesù Misericordioso e alla Madonna, portando lo scapolare, segno della sua consacrazione particolare a Maria. Recentemente era evidente il deterioramento della sua salute. Il 6 dicembre è stata colpita da un ictus e ricoverata all'ospedale di Varsavia. È morta il 10 dicembre, dopo aver ricevuto il Sacramento degli Infermi.

Carissima Sr. M. Benedykta, grazie per la tua testimonianza, per l'apertura e il bene condiviso con tutti coloro che hai incontrato lungo il cammino della tua vita. Il Signore ti conceda di godere la gioia del paradiso. Riposa in pace!

Le consorelle della comunità di Zalesie Górne

SUOR MARIA GENOVEVA

Al secolo: Zulema Mena
Nata a: Salto (Uruguay)
Il giorno: il 26 gennaio 1931
Prima professione: 1960
Professione perpetua: 1965
Deceduta il: 16 dicembre 2016
Hogar Peregrino S. Francisco de Asis

Nuestra querida **Hna. Maria Genoveva** partio a la Casa del Padre a recibir el premio por su Fidelidad a su vocacion, fidelidad a todo lo que la Providencia fue pidiendole a lo largo de su vida de entrega generosa.

Humilde, simple, trabajadora, abierta y capaz de recibir a todos cuanto se acercaban a ella con una sonrisa, una palabra de aliento o su compacion incondicional frente al dolor y al sufrimiento de todos. Me queda de ella tanto, pero sobte todo su capacidad de sacrificarse para aliviar a sus hermanas de comunidad.

Disponible y serena despues de una vida de lucha por dominar su caracter fuerte y primario. Siempre aprendiendo cosas y haciendo lo que aprendía. ..dio su vida dia a dia, hasta la ultima gota y jamas dejo de rezar y ofrecer.

Mil gracias a Dios por el regalo de su vida y su entrega y que ahora descanse e los Brazos del Amado pero siga trabajando intercediendo por los queseguimos en camino.

Gracias Hna. Geno!!!!!!

Sr. M. Elsa Ramirez

INDICE

Lettera della Madre	Pag.	2
Capitolo generale FDP	Pag.	5
Reliquia Don Orione in Argentina e Italia	Pag.	7
Capitoli Provinciali e regionali	Pag.	12
Assemblea Generale MLO	Pag.	16
Visita della Superiora generale a Buritis	Pag.	17
XX Assemblea Plenaria UISG	Pag.	18
Nuove Aperture	Pag.	19
Visita alla Vice-delegazione "N. S. della Speranza"	Pag.	21
10 Anni Associazione Camminando	Pag.	23
Cittadinanza Onoraria Pontecuronese (Marialuisa Ricotti)	Pag.	26
Eventi di Famiglia	Pag.	28
Apertura Anno Giubilare scuola Sacro Cuore - Tortona	Pag.	29
Apertura Vice-delegazione "Madre di Misericordia"	Pag.	30
Vita Consacrata: Giubilei, Rinnovazioni, Prime professioni ecc.	Pag.	32
Giovani: GMG 2016 a Cracovia	Pag.	38
75 ° Anniversario Picc. Cott. san Miguel	Pag.	48
Incontro Famiglie Carismatiche	Pag.	53
Incontro di Comunione PSMC-FDP-ISO-MLO	Pag.	54
Chiusura Giubileo della Misericordia	Pag.	56
La Reliquia di Don Orione a Capo Verde	Pag.	57
50° Suor M. Gemma	Pag.	58
Auguri delle Superiora generale per le Feste Natalizie	Pag.	59
Festività Natalizie in Casa Generale	Pag.	60
Don Orione mi ha ascoltato! (Sr. M. Terenzia Vacca)	Pag.	61
Necrologi	Pag.	63

Segreteria di Comunicazione Orionina
Casa Generale
Roma – Via Monte Acero, 5
www.suoredonorione.org